



Liceo Classico e Musicale Statale "A. Mariotti" - Perugia

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

Classe 3 [^] D	Indirizzo Classico	Corso Fisico-Matematico: corso ministeriale con ampliamento dell'offerta formativa in Matematica e Fisica.
----------------------------	-----------------------	---

DOCENTI	FIRMA
Italiano: VITTORIA GRADIA	
Latino: ANDREA SERIO	
Greco: ANDREA SERIO	
Lingua Straniera (INGLESE): STEFANIA LEONORI	
Filosofia: LUIGI BONDI	
Storia: LUIGI BONDI	
Scienze: STEFANIA MURE'	
Matematica: ELENA PELLICCIA	
Fisica: ELENA PELLICCIA	
Storia dell'Arte: SONIA VISCIONE	
Scienze Motorie: ROSELLA ROL	
I.R.C. : MASSIMO LIUCCI	
Coordinatore Educazione Civica: SILVIA DEGLI ESPOSTI	

Perugia, li 4 maggio 2023

Il coordinatore di classe

Il Dirigente scolastico

A. PARTE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Corso Potenziamento fisico Matematico

IL CORSO:

Il CORSO FISICO-MATEMATICO presenta un potenziamento di Matematica e di Fisica a partire dal biennio ginnasiale con l'aggiunta di due ore di Fisica al Ginnasio e un'ora di Matematica al Liceo come ampliamento dell'offerta formativa.

Il corso si avvale di laboratori di Informatica forniti di strumentazione tecnologicamente avanzata.

Le competenze acquisite sono utilizzate dagli studenti anche per la realizzazione di vari progetti disciplinari e interdisciplinari proposti dalla scuola.

□ OBIETTIVI COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Acquisizione di una piena e matura padronanza dei mezzi espressivi e comunicativi.
2. Acquisizione di un efficace metodo di studio che comprenda anche la capacità di avvalersi in modo autonomo di fonti informative originali.
3. Acquisizione di una matura capacità d'interazione con il gruppo classe e con gli insegnanti.
4. Acquisizione delle competenze specifiche proprie delle singole discipline.
5. Piena acquisizione delle capacità di comprendere e d'interagire con l'ambiente culturale circostante.
6. Piena acquisizione della coscienza della propria identità culturale e assimilazione dei valori della convivenza civile.
7. Sviluppo e affinamento dell'insieme delle capacità cognitive, quali le capacità di memorizzazione, astrazione, analisi e sintesi, induzione e deduzione.
8. Acquisizione di una mentalità autonoma e critica che comprenda anche la capacità di autovalutarsi.

□ PROFILO DELLA CLASSE

Elenco candidati

Interni	Maschi	9	Femmine	18
Per merito	–	–		
Esterni	–	–		

	<i>Nomi</i>		<i>Nomi</i>
1		15	
2		16	
3		17	
4		18	
5		19	
6		20	
7		21	
8		22	
9		23	
10		24	
11		25	
12		26	
13		27	
14			

RELAZIONE FINALE CONSIGLIO DI CLASSE

La classe 3[^]D, formata da 18 studentesse e 9 studenti, ha beneficiato di una piena continuità didattica tranne che per le cattedre di italiano e latino e, per il primo anno liceale, di scienze. Dopo le ben note limitazioni imposte dall'epidemia di covid-19, già dallo scorso a. s., l'attività didattica è ripresa regolarmente e ciò ha permesso un'efficace prosecuzione del triennio liceale.

Il corso con ampliamento dell'offerta formativa in matematica e fisica riesce a conciliare lo studio delle discipline da sempre caratterizzanti il Liceo Classico con un approccio più rigoroso ed approfondito allo studio dell'area scientifica. Buona parte degli allievi ha saputo cogliere questa opportunità, dimostrando, pur con risultati diversi, una buona autonomia nello studio.

Un gruppo consistente ha raggiunto, in tutte le discipline, una preparazione ottimale per acquisizioni cognitive, capacità di sintesi, rielaborazione organica e approfondita delle conoscenze, esposte in modo fluido e ricco. In qualche caso emergono tuttavia alcune fragilità operative.

Alla fine del percorso liceale, il Consiglio di Classe pertanto può esprimere un giudizio pienamente positivo circa il profilo culturale della classe.

Come da indicazioni ministeriali circa il CLIL, una parte del corso di scienze naturali è stata svolta in inglese.

❑ ATTIVITÀ INTEGRATIVE CHE HANNO COINVOLTO PARTE DELLA CLASSE

Teatro Carthago
Disegno tecnico
Corso di grafica
Master Class di fisica
Gruppo sportivo
Olimpiadi di matematica
Olimpiadi lingue classiche

❑ VIAGGIO ISTRUZIONE in PROVENZA

❑ PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Corso sulla sicurezza 4 ore; "Esercitazioni nell'ambito delle indagini geofisiche, risposta sismica locale, sismologia applicata" (figura professionale: Geologo, in collaborazione con l'Osservatorio sismico "Bina" di Perugia) 40 ore;

a.s. 2022/23: "L'Ingegneria della Sostenibilità" (figura professionale: Ingegnere, in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria Civile e Ambientale dell'Università degli studi di Perugia) 24 ore; "Simulazione di processi diplomatici su temi oggetto dell'Agenda 2030" (figura professionale: Esperto in Studi Internazionali, in collaborazione con Università per Stranieri Perugia) 21 ore; "Web radio" (figura professionale: Tecnico della comunicazione, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Perugia) 6 ore

❑ EDUCAZIONE CIVICA si veda allegato

allegato

SCHEDA DISCIPLINARE: ITALIANO

DOCENTE: PROF.SSA VITTORIA GRADIA

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">- Conoscenze essenziali delle linee di sviluppo di correnti, generi e fenomeni letterari dagli inizi dell'Ottocento alla metà del Novecento.- Comprensione e analisi di un testo attraverso l'individuazione di concetti-chiave e attraverso l'uso di strumenti specifici della disciplina. In particolare:<ul style="list-style-type: none">a) Parafrasi di un testo poetico, individuazione degli aspetti metrici, delle figure retoriche e delle particolarità linguistiche e stilistiche.b) Comprensione, sintesi e rielaborazione dei contenuti principali di un testo in prosa, riconoscimento della sua tipologia e struttura specifica, nonché degli aspetti di lingua e stile.- Capacità di contestualizzare i testi letti e i concetti acquisiti.- Esposizione corretta con utilizzo degli elementi essenziali del linguaggio specifico. In particolare:<ul style="list-style-type: none">a) espressione orale chiara e lessicalmente appropriata;b) elaborazione di testi coerenti dai quali emerga una certa proprietà lessicale e correttezza ortografica e morfosintattica, oltre alla rielaborazione personale dei contenuti.- Capacità di creare collegamenti raccordando temi, testi e autori all'interno del panorama letterario italiano, nonché collegamenti interdisciplinari laddove possibile.
METODI	<ul style="list-style-type: none">- Lezione frontale: trattazione organica dei grandi quadri storico-culturali in cui contestualizzare gli autori e le opere, in costante collegamento tra storia della letteratura e analisi dei testi; analisi guidata di un testo letterario.- Confronto e dibattito su tematiche emerse durante le lezioni, con l'obiettivo di stimolare l'interesse degli studenti e lo sviluppo del loro senso critico, nonché la capacità di argomentare e difendere le proprie idee, nel rispetto delle opinioni altrui.- attività laboratoriali, di scrittura e di analisi di un testo- Materiale di approfondimento fornito dal docente (schede di approfondimento critico o per attività laboratoriali, Powerpoint realizzati dalla docente).
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none">- Prove scritte:<ul style="list-style-type: none">a) produzione di testi corrispondenti alle tipologie testuali previste dalla prima prova scritta dell'Esame di Stato (tipologia A, analisi di un testo poetico o in prosa; tipologia B, produzione di un testo argomentativo con la struttura specifica articolata in tesi, antitesi e sintesi; tipologia C, testo di carattere espositivo su tematiche connesse con l'attualità)b) Questionari costituiti da domande a risposta chiusa e aperta.Verifiche orali:<ul style="list-style-type: none">- Interrogazioni individuali volte all'accertamento delle conoscenze e delle competenze acquisite
TESTI	<ul style="list-style-type: none">- G. Langella, P. Frare, P. Gresti, <i>Amor mi mosse</i>, voll. 4-5-6-7, Mondadori.- G. Tornotti, <i>La Mente innamorata</i>, Edizione leggera/Divina Commedia. Antologia, Mondadori.- Materiale aggiuntivo fornito dalla docente.

CONTENUTI	<p>Dante Alighieri, <i>Divina Commedia, Paradiso</i>: lettura, commento e analisi dei canti I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII.</p> <p><u>- La letteratura del XIX secolo:</u></p> <p>Neoclassicismo e Preromanticismo</p> <p>U. Foscolo: le tematiche foscoliane e dei momenti salienti della vita nel contesto socio-culturale di riferimento. Le opere più importanti.</p> <p>Da <i>Le ultime lettere di Jacopo Ortis</i>: “l’incontro con Parini (4 dicembre)” <i>A Zacinto</i></p> <p>Il Romanticismo: aspetti generali del Romanticismo europeo ed italiano; fondamenti teorici e caratteri della letteratura romantica. La scuola romantica in Italia: Madame de Staël e la polemica tra classicisti e romantici, G. Berchet.</p> <p>- G. Berchet: dalla <i>Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</i>: “<i>Il poeta e il suo pubblico</i>”</p> <p>A. Manzoni: vita e opere. Gli <i>Inni sacri</i>; la lirica patriottica e civile; le tragedie; il romanzo storico; <i>I Promessi Sposi</i></p> <p>Dalle poesie civili: <i>Il cinque maggio</i></p> <p>G. Leopardi: la vita e le opere; tra Classicismo e Romanticismo; il pensiero: la teoria del piacere, la poetica del vago e dell’indefinito, il tema del ricordo e dell’illusione. Le varie fasi del pessimismo leopardiano e l’evoluzione del concetto della natura.</p> <p>Dallo <i>Zibaldone</i>: <i>La teoria del piacere</i>, 12-13 luglio 1820 (165-172) Dai <i>Canti</i>: <i>L’Infinito</i>, <i>Il passero solitario</i>, <i>Alla luna</i>, <i>La sera del dì di festa</i></p> <p>- <u>Il Secondo Ottocento:</u></p> <p>La Scapigliatura. Cenni sul Naturalismo francese. Il Verismo. Decadentismo. Crisi del Positivismo. Simbolismo, Estetismo, Spiritualismo russo</p> <p>G. Verga: la vita e le opere. Le tecniche narrative della fase verista. Il ciclo dei Vinti. L’interesse per gli umili, la religione della famiglia, l’ideale dell’ostrica</p> <p>- Da <i>Vita dei campi</i>: <i>Rosso Malpelo</i> (incipit della novella) - Da <i>I Malavoglia</i>: incipit cap. I, “<i>Barche sull’acqua e tegole al sole</i>”</p> <p>G. Pascoli: la vita e la visione del mondo. La poetica del fanciullino. I temi della poesia pascoliana e le soluzioni formali: il nido, la natura, la morte, il ricordo. Le principali raccolte poetiche: <i>Myricae</i> e <i>Canti di Castelvecchio</i></p> <p>Da <i>Il fanciullino</i>: “La poetica del fanciullino” in estratti dai capitoli I, III-VI, VIII-IX. Da <i>Myricae</i>: <i>X agosto</i>;</p>
-----------	---

Da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*.

G. D'Annunzio: la vita e le opere; la poetica: estetismo, superomismo e panismo

Da *Il Piacere*: libro I, cap. II “*La vita come un'opera d'arte*”

Da *Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto*

Il Novecento: contesto politico e sociale. La psicanalisi, Freud e la scoperta dell'inconscio. I Futuristi: F.T. Marinetti e il Manifesto. I Vociani. Il ruolo delle riviste e le avanguardie storiche nei loro elementi comuni.

S. Freud, *L'inconscio e le pulsioni sessuali*

A. Palazzeschi, *La passeggiata*.

G. Prezolini, 'Che fare' in 'La voce'.

V. Cardarelli, *Adolescente*;

C. Rebora *O carro vuoto sul binario morto*;

C. Sbarbaro *Taci, anima mia*.

G. Ungaretti: la vita e le opere. L'ermetismo: l'essenzialità enigmatica del linguaggio poetico. Il tema della guerra che dilania l'anima.

Da *Il porto sepolto: Fratelli, Veglia*.

Da *Allegria: Mattina, Soldati*.

I. Svevo: vita e opere. L'introspezione, la malattia, l'inetto. Radici culturali: tra Darwin e Freud. I romanzi: *Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno*.

Da *La coscienza di Zeno*: capitolo 5, “*Zeno incontra Edipo*”; capitolo 3, “*Il fumo*”

SCHEMA DISCIPLINARE: LATINO

DOCENTE: PROF. ANDREA SERIO

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<p>Il docente è subentrato solo in questo anno scolastico ai colleghi che lo hanno preceduto nell'insegnamento del latino nella classe. La discontinuità didattica si è ripercossa negativamente, in generale, nella competenza linguistica e traduttiva degli studenti. Si è reso pertanto necessario un lavoro di ripresa di strutture sintattiche e di approfondimento lessicale indispensabile per affrontare i testi complessi previsti per la III Liceo. Tale attività di ripasso si è intersecata con lo studio letterario dei testi, onde lo studente, nel mentre consolidava e ampliava gli aspetti linguistici della lingua latina, si allenasse alla comprensione e alla interpretazione di un testo di tipo narrativo, espositivo, argomentativo e filosofico. Lo studio puntuale e approfondito del testo, che ha richiesto il consolidamento di un metodo sistematico, è stato funzionale non solo alla ricostruzione del contesto storico-letterario di autori e opere e generi letterari, ma anche allo sviluppo delle capacità critiche e logiche di analisi e sintesi, di riflessione e astrazione, onde favorire la capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico tra ambiti linguistici e culturali diversi. Particolare attenzione si è recata al consolidamento del possesso della lingua italiana tramite il continuo confronto con il latino, per favorire un uso più consapevole dell'italiano stesso.</p>
METODI	<p>Le metodologie didattiche maggiormente usate sono state la lezione frontale e la lezione interattiva. Nella prassi di insegnamento-apprendimento si è cercato di favorire la partecipazione attiva degli alunni in tutti i momenti della lezione, sia pure nella prevalenza della lezione frontale, organizzata in modo da impostare gli argomenti trattati in forma problematica, così da stimolare il coinvolgimento, la riflessione e il senso critico. Si sono istituiti, ove possibile, collegamenti interdisciplinari.</p> <p>Nella prassi dell'insegnamento della storia della letteratura latina è stato ritenuto imprescindibile il contatto diretto con i testi, sia in lingua originale che in traduzione: nel primo caso si è curata la capacità di analisi e decodifica delle strutture morfosintattiche del latino e la loro resa in un italiano corretto e tale comunque da rendere lo spirito del testo originale. Per quello che riguarda lo studio della letteratura il docente si è sempre preoccupato di contestualizzare gli autori proposti nel loro ambiente storico, culturale e sociale, individuandone la poetica, le forme espressive e il genere letterario utilizzato, il pensiero, il pubblico, e analizzandone ora in modo più approfondito ora in modo inevitabilmente più cursorio le opere, con eventuali letture antologiche in italiano delle stesse. In tale modo si sono forniti agli studenti quegli strumenti interpretativi che consentono di mettere in rapporto tra loro dinamicamente autori, testi e generi letterari, individuando i nessi fondamentali della civiltà e della letteratura latina. Non di rado si è fatto ricorso a pagine di critica letteraria e alle voci degli studiosi sui singoli argomenti, per sviluppare negli allievi l'abilità di lettura e comprensione di testi critici inerenti allo studio e all'approfondimento delle lingue classiche e per potenziare ulteriormente il linguaggio specifico della disciplina.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	a) esercizi di traduzione scritta da passi d'autore scelti in correlazione, ove possibile, con le tematiche affrontate in classe (in ambito letterario, storico,

	<p>filosofico, etc.);</p> <p>b) interrogazioni orali, questionari a risposta aperta.</p> <p>Le verifiche sono state continue, sistematiche (in itinere e alla fine di ogni argomento) e periodiche.</p> <p>Gli elementi di valutazione, come da griglia di valutazione dipartimentale, per le prove scritte sono stati</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la competenza morfologica e sintattica; 2. la capacità di rendere correttamente il passo in italiano; 3. la comprensione del senso complessivo del passo. <p>I criteri di valutazione adottati per le interrogazioni orali sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscenza dei contenuti; 2. competenze di analisi linguistica e letteraria (per le letture antologiche); 3. livello di comprensione e di rielaborazione dei contenuti; 4. capacità di ordinare dati e stabilire relazioni e confronti; 5. competenza espositiva chiara e precisione lessicale; 6. eventuali approfondimenti personali.
TESTI	<p>Pontiggia-Grandi, <i>Bibliotheca Latina</i> I, Principato editore</p> <p>Pontiggia-Grandi, <i>Bibliotheca Latina</i> III, Principato editore;</p> <p>Turazza-Reali, <i>Competenze per tradurre</i>, Loescher editore.</p>
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il principato di Tiberio. Il principato di Tiberio secondo Tacito: l'epitafio tacitano di Tiberio (<i>Ann.</i>, VI, 51). Il giudizio di Syme (in <i>Tacito</i>, Paideia, Brescia 1967, I, pp. 546-559), di Marchesi (in <i>Tacito</i>, Principato, Messina-Roma 1924, 251-253), Paratore. L'oppressione politica di Tiberio: i processi di lesa maestà (in M. A. Levi, <i>La politica imperiale di Roma</i>, Paravia, Torino 1956). ✓ Vicende biografiche di Velleio Patercolo. Le <i>Storie</i>: caratteri dell'opera. Le virtù di Tiberio; l'età dell'oro tiberiana (II, 126; 130). La figura di Seiano in Velleio Patercolo (II 127-128), in Valerio Massimo (IX 11 ext. 4), Tacito (<i>Ann.</i> IV 1-2). ✓ Il tema della decadenza della eloquenza in Velleio Patercolo (I, 17), Quintiliano, Petronio (<i>Satyr.</i>, 1-4). Petronio tra Asianesimo e Atticismo. Il tema della decadenza dell'eloquenza nel trattato <i>Del Sublime</i> (<i>Del subl.</i>, 44). Le <i>declamationes</i> (<i>controversiae</i> e le <i>suasoriae</i>). L'opera di Seneca padre. ✓ Vicende biografiche di Valerio Massimo: caratteri dei <i>Dictorum et factorum memorabilium libri IX</i>. La <i>Praefatio</i> dell'opera. ✓ La questione dell'identità di Curzio Rufo: Le <i>Historiae Alexandri magni</i>: contenuto e caratteristiche dell'opera. La figura di Alessandro Magno (<i>Hist.</i>, X, 5, 26-37) nell'opera di Curzio Rufo e nel I secolo d. C. ✓ Vicende biografiche di Fedro. La poetica di Fedro (I, Prologo; II, 1-12 (Prologo); II, 1-11 (Epilogo); III (Prologo); IV, 11-13; 20 (Prologo), V, 1-6 (Prologo)). La struttura della favola di Fedro. I personaggi delle favole e il loro valore simbolico. L'ideologia di Fedro (I, 15; I 26). Fedro come "la voce di chi non ha voce" (Lana). Il pessimismo di Fedro (I, 15). ✓ Il principato di Caligola e quello di Claudio ✓ Il genere della satira: etimologia e caratteri. <ul style="list-style-type: none"> a. Vicende biografiche di Persio. I <i>Choliambi</i> e la poetica Le finalità della satira di Persio. I <i>verba togae</i> e la <i>iunctura acris</i>. Il rapporto con il modello oraziano. Il pubblico (<i>Sat.</i> I e V 13-17). Il contenuto e i temi delle

	<p>Satire.</p> <p>b. Vicende biografiche di Giovenale. La poetica di Giovenale: l'<i>indignatio</i> e la poetica del riso (<i>Sat.</i> I, 1-30; 79-87; 147-149). Giovenale <i>cliens</i>. Analisi delle satire e loro tematiche. La satira contro le donne (<i>Sat.</i> VI <i>passim</i>)</p> <p>✓ Vicende biografiche di Lucano. La <i>Pharsalia</i>: titolo e struttura del poema. Contenuto della <i>Pharsalia</i>. Le fonti del poema e le critiche ad esso (Petr., <i>Satyr.</i>, 118). La nuova epica di Lucano. Il proemio e le cause della guerra (<i>Phars.</i>, I 1-128). Il rapporto con Virgilio come modello antifrastico. I personaggi della <i>Pharsalia</i> (Cesare, Pompeo, Catone: <i>Phars.</i>, I, 129-157): l'assenza di un eroe positivo e la pessimistica visione del mondo. La concezione del Fato e degli dei: la "provvidenza crudele". L'antiprovidenzialismo in Lucano e Seneca (E. Narducci). Elementi stoici nel poema. La concezione della morte e lo stregonesco (<i>Phars.</i>, VI, 719-830). Lo stile di Lucano.</p> <p>✓ Vicende biografiche di Petronio (Tac., <i>Ann.</i>, XVI 18-19). La questione petroniana (separatisti e unionisti). La dimensione del <i>Satyricon</i> e la suddivisione in libri. Il titolo del <i>Satyricon</i>, la struttura e la trama. La definizione del genere letterario del <i>Satyricon</i>: il rapporto col romanzo greco e con l'epica (Ciaffi, Klebs). Il <i>Satyricon</i> come satira menippea secondo Ciaffi e la confutazione della sua tesi da parte di G. B. Conte. L'autore nascosto e il narratore mitomane (G.B. Conte). Il realismo mimetico di Petronio secondo Auerbach (dal saggio <i>Mimesis</i>), Ciaffi, Canali, Conte. La poetica petroniana: la <i>simplicitas</i>, anche nell'interpretazione di Setaioli e G. B. Conte. Il sistema e la caratterizzazione dei personaggi del <i>Satyricon</i>. La <i>cena Trimalchionis</i> (<i>Satyr.</i>, 28-33 e <i>passim</i>). La cena come trappola e labirinto. Il tempo labirintico (<i>Satyr.</i>, 34; 74-76). Il tema della precarietà della vita e della morte nelle conversazioni dei liberti. L'episodio crotoniate. La tematica del rovesciamento nell'episodio crotoniate (Fedeli). Il pluristilismo e il plurilinguismo.</p> <p>✓ La società e la cultura al tempo dei Flavi. L'anno dei quattro imperatori (69). I principati di Vespasiano, Tito, Domiziano.</p> <p>✓ Vicende biografiche di Plinio il Vecchio. Il ritratto di Plinio il Vecchio da parte di Plinio il Giovane e le circostanze della morte (<i>Epist.</i>, III, 5, 7-17; VI, 16, 4-20). Le opere minori. La <i>Naturalis Historia</i>. La suddivisione della materia. Il metodo di Plinio. Le finalità dell'opera (lo <i>iuvare alios</i>). La lettera prefatoria: contenuti e obiettivi dell'opera. L'antropologia pliniana. La concezione della scienza in Plinio. La <i>Naturalis Historia</i> come "inventario del mondo" (Conte e Calvino). Il pubblico di Plinio il Vecchio.</p> <p>✓ Vicende biografiche di Quintiliano. Il <i>De causis corruptae eloquentiae</i>. L'<i>Institutio oratoria</i>: struttura e suddivisione in libri. La figura del perfetto oratore. Il I libro dell'<i>Institutio oratoria</i>: la pedagogia di Quintiliano (<i>Inst.</i>, I, 2, 17-29). Il maestro ideale. Scuola pubblica e privata. Il libro X dell'<i>Institutio oratoria</i> di Quintiliano: i giudizi letterari di Quintiliano. Il libro XII dell'<i>Institutio oratoria</i>: la figura dell'oratore ideale e il suo rapporto con il principato. Lo stile di Quintiliano e il neoclassicismo dell'età dei Flavi. La critica a Seneca (<i>Inst.</i>, X, 1, 125-131).</p> <p>✓ Vicende biografiche di Marziale. Il genere epigrammatico: breve storia fino all'età ellenistica. L'epigramma a Roma. La struttura e la tecnica</p>
--	---

dell'epigramma. Il *Liber de spectaculis* (*De spect.*, 4; 7, 31), gli *Xenia*, gli *Apophoreta*. La poetica. Le tematiche degli epigrammi. Gli epigrammi comici. Gli epigrammi satirici. (*Epigr.* I 10; 47; II 38; VIII 10; X 8; 91).

- ✓ Vicende biografiche di Plinio il Giovane. Le *Epistulae*: struttura e tipologie. La poetica delle *Epistulae* (*Epist.*, I, 1: la dedica a Setticio Claro). Il rapporto con l'epistolario di Cicerone. Le tematiche delle epistole (*Epist.*, IX 36). L'epistolario tra Plinio e Traiano; come trattare i cristiani (*Epist.*, X 96-97). Il *Panegyricus* a Traiano: la delineazione dell'*optimus princeps*
- ✓ I poeti epici d'età flavia: cenni sui *Punica* di Silio Italico, sulla *Tebaide* di Stazio, sugli *Argonautica* di Valerio Flacco.
- ✓ Vicende biografiche di Svetonio. La biografia peripatetica e alessandrina. Il *De viris illustribus*. Il *De vita Cesarum*: caratteri. La ripartizione della materia *per tempora e per species*. L'uso delle fonti. Pregi e difetti delle vite svetoniane (*Caligola*, 8; 22; 50; 58-59).
- ✓ Vicende biografiche di Apuleio. Le opere filosofiche. La demonologia di Apuleio. Il tema della magia: l'*Apologia*. Le *Metamorfosi*: trama; titolo; fonti; l'incrocio tra diversi generi letterari (*Metam.* I, 1); la *reductio ad fabulam* secondo Gianotti; la *curiositas*; il pubblico; le strutture narrative; le *insertae fabulae*; la novella di Arsitomene; la favola di Amore e Psyche (*Metam.* V 21-23); l'interpretazione teleologica del romanzo come *Isis buch* (Merkelbach): l'XI libro e la dimensione soteriologica del romanzo (*Metam.* XI 12-15).

Autori

LUCREZIO

- Introduzione all'epicureismo romano: i primi approcci della filosofia greca a Roma. La diffusione dell'Epicureismo a Roma. Il significato dell'epicureismo romano secondo Paratore (in Paratore-Pizzani, *Lucreti de rerum natura loci notabiles*, Roma, Ed. dell'Ateneo 1960, pp. 33-39) e Canali (*Lucrezio poeta della ragione*, Editori Riuniti, Roma 1985, pp. 14-19).
- La vita di Lucrezio secondo la testimonianza di San Girolamo (*Chron.*, a. Abr. 1923 = 94 a. C. (p. 149 H.), di Elio Donato (in *Vita Vergili Bernensi* 6 - ed. J. Brummer 1912), di Cicerone (*ad Quintum* fr. 2,9(10), 3). La tesi di Canfora sulla vita di Lucrezio (*Vita di Lucrezio*, Sellerio, Palermo 1993).
- La filosofia epicurea. La concezione del piacere epicureo e il raffronto con Platone. La teoria atomistica. La legge fisica per cui nulla nasce dal nulla e nulla ritorna nel nulla (lettura in italiano di D.R.N., I 146-264). La psicologia epicurea. *Animus* e *anima*. Il tema della morte nell'Epicureismo. La teoria della conoscenza
- Il poema didascalico: Esiodo, la poesia scientifico-filosofica, la poesia didascalica ellenistica. La figura di Empedocle predecessore di Lucrezio come poeta *vates*. Il rapporto tra Lucrezio e Empedocle secondo G. B. Conte (*Insegnamenti per un lettore sublime*, in *Generi e lettori*, Mondadori, Milano 1991, pp. 11-26). Il giudizio di Lucrezio su Empedocle (D.R.N., I 711-741).
- La struttura del *De rerum natura* e i contenuti libro per libro.
- Le interpretazioni dell'Inno a Venere: Quintiliano, Bignone, Boyance, Munro,

	<p>Giancotti, Friedlander. L'interpretazione di Giancotti dell'espressione <i>tempore iniquo</i>. Una possibile interpretazione dell'Inno a Venere di Lucrezio di Broccia (in RCCM, 1962, pp. 352-361).</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ La concezione epicurea della poesia. La poetica lucreziana. Il sublime come effetto della lettura del poema lucreziana (da G.B.Conte, <i>Insegnamenti</i>, cit., pp. 26-45). ○ La figura di Epicuro come eroe epico secondo Conte (da <i>Insegnamenti</i>, cit., pp. 9-11). Breve rassegna degli elogi di Epicuro del libro III, del libro V e del VI. ○ La condanna della <i>religio</i>: il mito di Ifigenia. ○ La figura del <i>sapiens</i> e la felicità per Epicuro e per Seneca (nel <i>De vita beata</i>). ○ Il <i>taedium vitae</i> e la condanna delle passioni: la rassegna dei grandi dannati. ○ La concezione dell'amore nell'Epicureismo e nello Stoicismo e in Lucrezio (D.R.N. IV, 1037-1191; 1278-1287). ○ Il pessimismo lucreziano: il problema della <i>culpa naturae</i> e della <i>atechnia tes physeos</i>. Le posizioni di Bignone, Boyance (<i>Lucrezio</i>, Paideia, Brescia 1969, pp. 227-228; Giancotti, <i>L'ottimismo relativo di Lucrezio</i>, Loescher, Torino 1960, pp. 150-151). Lucrezio e il progresso: le posizioni critiche di Canali (<i>Lucrezio poeta della ragione</i>, Editori riuniti, Roma 1986, pp. 93-95), Perelli (<i>La storia dell'umanità nel V libro di Lucrezio</i>, in Atti dell'Accademia delle Scienze di Torino, 1967, pp. 264-271), Giancotti (<i>L'ottimismo</i>, cit., pp. XV-XVII; 154-159). Lo sviluppo dell'umanità primitiva: il fuoco, l'origine del linguaggio e della società. ○ La peste di Atene (D.R.N. VI, 1163-1214). ○ La grammatica del cosmo: l'interpretazione del <i>De rerum natura</i> di I. Dionigi (<i>Lucrezio. Le parole e le cose</i>, Patron, Bologna 2005, <i>passim</i>). Lettura di D.R.N. I 136-145; 820-821; II 1015-1021. <u>Letture e traduzioni</u> di Lucrezio, <i>De rerum natura</i>, I, 1-43; I 62-86; I, 87-101; I, 922-950; II, 1-33; 55-61 (i vv. 34-54 in italiano); III, 830-842 (dai vv. 843-869 in italiano); III, 1053-1075; V, 195-234; V, 925-1010. <p>SENECA</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ I dati biografici di Seneca. L'epistola delle rimembranze (<i>Ep. ad Luc.</i>, 108): i maestri di Seneca. Le accuse contro Seneca ○ Seneca politico. Intellettuale e potere nella Roma imperiale. Il <i>De clementia</i> di Seneca: datazione e suddivisione dei libri. Le definizioni della <i>clementia</i>. La figura del <i>rex iustus</i> (<i>De clem.</i>, I, 1). ○ L'<i>apokolokyntosis</i> di Seneca: la questione del titolo. Il genere letterario. La trama dell'opera. La figura di Claudio (<i>Apok.</i>, 5-7,1). L'interpretazione critica di R. Roncali, in <i>Introduzione a Seneca, L'apoteosi negata</i>, Marsilio, Venezia 1989, pp. 20-23. ○ La vita come ricerca secondo Seneca: <i>Ep. ad Luc.</i>, 45; 110, 18-20. I <i>necessaria</i> e i <i>supervacua</i>, lo <i>scire vivere</i> e <i>mori</i>. ○ La figura del <i>sapiens</i>. Vivere secondo ragione, secondo natura, secondo virtù. La virtù stoica e gli <i>adiaphora</i>. Il <i>De constantia sapientis</i>. ○ La felicità secondo Seneca: il <i>De vita beata</i>.
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ○ La concezione del tempo stoica ed epicurea. La <i>collatio omnium temporum in unum</i> in Seneca. Le immagini del tempo in Seneca. Il <i>De brevitae vitae</i>. ○ Il tema della morte in Seneca. Il <i>cotidie morimur</i>. ○ La letteratura della <i>consolatio</i>. La <i>consolatio ad Marciam, ad Helviam e ad Polybium</i>. ○ La concezione della divinità in Seneca tra Stoicismo e spiritualismo (<i>Ep ad Luc., 41</i>) ○ Il problema del male in Seneca: il <i>De providentia</i>. ○ Il <i>De ira</i> di Seneca. L'esame di coscienza (<i>Ep. ad Luc., III 36</i>). ○ Il <i>de otio</i> di Seneca. La <i>res publica</i> e la <i>res publica minor</i>. ○ Il <i>De beneficiis</i> di Seneca e il problema del beneficio ○ Le <i>Epistulae ad Lucilium</i>: struttura, forme e tematiche. La poetica delle <i>Epistulae</i> (<i>Ep. ad Luc., 8</i>) ○ Le <i>Naturales quaestiones</i>: argomenti e temi. La concezione senecana della scienza. ○ Le tragedie di Seneca: trame e caratteri, in particolare <i>l'Edipo</i>. ○ Lo stile drammatico del filosofo Seneca secondo Traina (dal saggio omonimo, Patron, Bologna 1987, <i>passim</i>) <p><u>Letture e traduzione di Seneca</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>De vita beata</i> 17-18 ➤ <i>De brevitae vitae</i> 2, 1-2; 3 ➤ <i>De constantia sapientis</i>, 5, 4-7 ➤ <i>De tranquillitate animi</i>, 2, 13-15 ➤ <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1 ➤ <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 7, 1-5 ➤ <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 16 ➤ <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 24, 17-21 ➤ <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 45, 1-3; 7-10 (in italiano) e 4-5; 10-13 (in latino). ➤ <i>Epistulae ad Lucilium</i>, 54, 5-5; 24, 17-21 <p>TACITO</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Vicende biografiche di Tacito. ○ La storiografia di Tacito: concezione della storia; l'uso delle fonti; la ricerca della verità e l'imparzialità; le tecniche narrative; il ritratto; l'approfondimento psicologico. Tacito come storiografo drammatico. I discorsi in Tacito. I concetti di fato e caso (gli <i>eventus fortuiti rerum</i> e le <i>causae ratioque</i>). La dimensione morale della storiografia tacitiana (<i>Ann.</i> III, 65). ○ La posizione politica di Tacito: l'accettazione del principato. La storia della decadenza romana (<i>Ann.</i>, III, 26-28). ○ Il <i>Dialogus de oratoribus</i>. Il problema della attribuzione e della datazione. I personaggi e le tesi del dialogo (<i>Dialog.</i> 36). ○ La <i>Germania</i>: analisi dei contenuti e dell'ideologia del testo. I pregi e i difetti dei Germani messi a confronto con il mondo romano. La questione filologica del <i>tamquam</i> e del <i>quamquam</i> nel cap. 4 della <i>Germania</i> (da L. Canfora, <i>La Germania di Tacito da Engels al nazismo</i>, Liguori, Napoli 1979, <i>passim</i>).
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> ○ L'<i>Agricola</i>. Il testo come intersezione di più generi letterari. Contenuto dell'opera. La figura di Agricola come esempio di uomo politico sotto il principato. L'<i>obsequium</i> e la <i>modestia</i> (<i>Agr.</i> 42). Tacito e l'imperialismo. Il Discorso di Calgaco (<i>Agr.</i> 30-31). ○ Le <i>Historie</i>: numero dei libri e contenuto. L'anno dei 4 imperatori. Le figure delineate da Tacito di Galba, Otone e Vitellio. Il discorso di Galba a Pisone (<i>Hist.</i> I 16). La morte di Vitellio (<i>Hist.</i> III, 84-4 e 85). La <i>potentiae cupido</i> come motore della storia. La rappresentazione del senato e della classe dirigente e della folla. ○ Gli <i>Annales</i>: suddivisione in libri e contenuto di essi. Il regno di Claudio e il regno di Nerone. L'incendio di Roma. Gli <i>exitus virorum illustrium</i>: Seneca e Petronio ○ Lo stile di Tacito secondo Marchesi (da <i>Storia della letteratura latina</i>) Lettura e traduzione di Tacito <ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Germania</i>, 2, 1; 4 ➤ <i>Agricola</i>, 1; 2, 3; 3 ➤ <i>Historiae</i>, I, 1 ➤ <i>Annales</i> I, 1 ➤ <i>Annales</i>, XV, 44 ➤ <i>Annales</i>, XV, 62-63 ➤ <i>Annales</i>, XVI, 18-19
GRAMMATICA	<p>Ripasso dei più importanti argomenti di sintassi dei casi e del periodo: <i>cum</i> e congiuntivo, causali oggettive e soggettive, finali, consecutive, concessive, periodo ipotetico indipendente e dipendente, relative proprie e improprie, congiuntivi indipendenti. Il congiuntivo nelle frasi subordinate (eventuale, obliquo, caratterizzante; <i>tractio modorum</i>). L'uso dei pronomi relativi e dei pronomi indefiniti. Principali complementi.</p>

SCHEDA DISCIPLINARE: GRECO

DOCENTE: PROF. ANDREA SERIO

OBIETTIVI/ COMPETENZE	Nel corso del triennio il docente ha inteso suscitare negli studenti l'interesse per il patrimonio culturale classico inteso come una delle radici da cui è sorta la civiltà occidentale, anche nell'ottica di fare acquisire la capacità di leggere il passato e il presente nella giusta prospettiva storica. A questo scopo ha sempre curato <i>in primis</i> l'aspetto linguistico della disciplina e poi l'accesso diretto ai testi, sì che lo studente consolidasse e ampliasse la morfologia, la sintassi e il lessico della lingua greca e si avviasse alla comprensione e alla interpretazione di un testo di tipo narrativo, espositivo, argomentativo e filosofico. Lo studio puntuale e approfondito del testo, che ha richiesto l'acquisizione progressiva di un metodo sistematico, è stato funzionale non solo alla ricostruzione del contesto storico-letterario di autori e opere e generi letterari, ma anche, più in generale, allo sviluppo delle capacità critiche e logiche di analisi e sintesi, di riflessione e astrazione, onde favorire la capacità di operare collegamenti in senso diacronico e sincronico tra ambiti linguistici e culturali diversi. Particolare attenzione si è rivolta al consolidamento del possesso della lingua italiana tramite il continuo confronto con il greco, per favorire un uso più consapevole dell'italiano stesso.
METODI	Le metodologie didattiche maggiormente usate sono state la lezione frontale e la lezione interattiva. Nella prassi di insegnamento-apprendimento si è cercato di favorire la partecipazione attiva degli alunni in tutti i momenti della lezione, sia pure nella prevalenza della lezione frontale, organizzata in modo da impostare gli argomenti trattati in forma problematica, così da stimolare il coinvolgimento, la riflessione e il senso critico. Si sono istituiti, ove possibile, collegamenti interdisciplinari, non solo con il latino. Nella prassi dell'insegnamento della storia della letteratura greca è stato ritenuto imprescindibile il contatto diretto con i testi, sia in lingua originale che in traduzione: nel primo caso si è curata la capacità di analisi e decodifica delle strutture morfosintattiche del greco e la loro resa in un italiano corretto e tale comunque da rendere lo spirito del testo originale. Per quello che riguarda lo studio della letteratura il docente si è sempre preoccupato di contestualizzare gli autori proposti nel loro ambiente storico, culturale e sociale, individuandone la poetica, le forme espressive e il genere letterario utilizzato, il pensiero, il pubblico, e analizzandone ora in modo più approfondito ora in modo inevitabilmente più cursorio le opere, con eventuali letture antologiche in italiano delle stesse. In tale modo si sono forniti agli studenti quegli strumenti interpretativi che consentono di mettere in rapporto tra loro dinamicamente autori, testi e generi letterari, individuando i nessi fondamentali della civiltà e della letteratura greca. Non di rado si è fatto ricorso a pagine di critica letteraria e alle voci degli studiosi sui singoli argomenti, per sviluppare negli allievi l'abilità di lettura e comprensione di testi critici inerenti allo studio e all'approfondimento delle lingue classiche e per potenziare ulteriormente il linguaggio specifico della disciplina.
STRUMENTI DI VERIFICA	c) esercizi di traduzione scritta da passi d'autore scelti in correlazione, ove possibile, con le tematiche affrontate in classe (in ambito letterario, storico, filosofico, etc.);

	<p>d) interrogazioni orali, questionari a risposta aperta.</p> <p>Le verifiche sono state continue, sistematiche (in itinere e alla fine di ogni argomento) e periodiche.</p> <p>Gli elementi di valutazione, come da griglia di valutazione dipartimentale, per le prove scritte sono stati</p> <ol style="list-style-type: none"> 4. la competenza morfologica e sintattica; 5. la capacità di rendere correttamente il passo in italiano; 6. la comprensione del senso complessivo del passo. <p>I criteri di valutazione adottati per le interrogazioni orali sono stati:</p> <ol style="list-style-type: none"> 7. conoscenza dei contenuti; 8. competenze di analisi linguistica e letteraria (per le letture antologiche); 9. livello di comprensione e di rielaborazione dei contenuti; 10. capacità di ordinare dati e stabilire relazioni e confronti; 11. competenza espositiva chiara e precisione lessicale; 12. eventuali approfondimenti personali.
TESTI	<p>Rossi – Nicolai, <i>Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età classica</i>, II, Le Monnier;</p> <p>Rossi-Nicolai, <i>Letteratura greca. Storia, luoghi, occasioni. L'età ellenistica e romana</i>, III, Le Monnier;</p> <p>Sofocle, <i>Edipo re</i>, a cura di L. Suardi, Principato;</p> <p>Micheletti, <i>Versioni di Greco</i>, Loescher.</p>
CONTENUTI	<p style="text-align: center;">Letteratura</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le vicende della Guerra del Peloponneso nelle sue fasi. Atene e Sparta: regimi, economia, tecniche militari. ✓ Vicende biografiche di Tucidide. La questione dell'esilio e del secondo proemio secondo Canfora (da <i>Tucidide. La menzogna, la colpa, l'esilio</i>, Laterza, Roma-Bari 2016, <i>passim</i>). Le tesi di Roscher, Curtius, Dover, Mazarino sull'esilio tucidideo. La questione tucididea (Ullrich, Schwartz, Finley, Ziegler). La suddivisione in libri delle <i>Storie</i>. Il criterio di grandezza degli eventi. Il metodo analogico dell'indagine di Tucidide e il rapporto con la medicina ippocratica. Lo <i>zetein</i> e l'<i>heurein</i>. L'acribia storica. Le finalità e il destinatario della storiografia tucididea: lo <i>ktēma es' aiei</i> e il confronto con Erodoto. La critica delle fonti. La "archeologia". La <i>alethestate profasis</i>, le <i>aitiai</i>, l'<i>archè</i>. I discorsi. La natura umana secondo Tucidide (<i>pleonexia</i>, <i>philotimia</i>). <i>Deos</i>, <i>timè</i> e <i>opheleia</i> come moventi dell'agire umano. La guerra come "maestra di violenza". La politica imperialista di Atene e la legge del più forte: il dialogo dei Meli e degli Ateniesi. L'interpretazione di Canfora (<i>Il mondo di Atene</i>, Laterza, Roma-Bari 2011, pp. 166-192). L'Epitafio di Pericle. Il giudizio di Tucidide su Pericle e il pensiero politico dello storiografo ateniese, "oligarca imperfetto"; la peste d'Atene. <p><u>Testi letti in italiano</u>: <i>Hist.</i>, I, 1 e I, 19-23 (il metodo di Tucidide); I, 2-5; 7-12; 19 <i>passim</i> (l' "archeologia" di Tucidide); II, 35-37 (il discorso di Pericle); II, 47-54 (la peste d'Atene); II, 65 (il ritratto di Pericle); III, 82-83 (la natura umana in Tucidide); IV, 104-106 (resa di Amfipoli); V, 26 (il secondo proemio); V, 85-113 (Il dialogo dei Meli).</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Vicende biografiche di Senofonte. Caratteri generali della storiografia di Senofonte. <i>L'Anabasi</i>. <i>L'Anabasi</i> nell'interpretazione di Calvino (<i>Perché leggere i classici</i>, pp. 23-28). Le <i>Elleniche</i>. Il Socrate di Senofonte. L'etica socratica secondo Senofonte quale si ricava dai <i>Memorabilia</i>, dal <i>Simposio</i>, dalla <i>Apologia di Socrate</i>: la <i>enkrateia</i>, la <i>karteria</i>, la <i>autarkeia</i>. La <i>Costituzione degli Spartani</i>. Confronto tra quest'ultima e l'<i>Epitafio</i> di Pericle.

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vicende biografiche di Isocrate. La sua concezione dell'oratoria, della filosofia, della pedagogia e della <i>paideia</i>. La <i>doxa</i> come criterio di conoscenza. La <i>Contro i sofisti</i> e <i>Sull'antidosi</i>. Gli scritti epidittici: <i>l'Encomio di Elena</i> e il <i>Busiride</i>. La politica interna secondo Isocrate: il concetto di "democrazia che si serve della aristocrazia" espresso nell'<i>Areopagitico</i>. Il panellenismo isocrateo: il <i>Panegirico</i>. Il concetto di <i>tò Hellenikòn</i>. Le ragioni della egemonia ateniese. Atene come espressione del <i>logos</i> e della cultura. La politica estera secondo Isocrate: <i>Plataico</i>, <i>Archidamo</i>, <i>Sulla pace</i>, <i>Filippo</i>, <i>Panatenaico</i>. <u>Testi letti in italiano</u>: <i>Contro i Sofisti</i>, 14-22 (i fondamenti del metodo di Isocrate); <i>Panegirico</i>, 28-31 (il diritto di Atene all'egemonia); 47-50 (la superiorità ateniese); <i>Areopagitico</i>, 21-35; 43-49 (la <i>patrios politeia</i>) ✓ Il problema sociale ateniese nella prima metà del IV secolo a. C.: la lotta tra ricchi e poveri. Le soluzioni alla crisi economica ateniese: <i>l'Areopagitico</i>, il <i>Sulla pace</i> di Isocrate e i <i>Poroi</i> di Senofonte. ✓ Il problema dell'<i>optimus princeps</i> nel IV secolo: <i>l'Agesilao</i>, lo <i>Ierone</i> e la <i>Ciropedia</i> di Senofonte; <i>l'Evagora</i>, il <i>Nicocle</i> e il <i>A Nicocle</i> di Isocrate. La retorica come strumento di <i>paideia</i> e il ruolo dell'intellettuale come maestro e buon consigliere. La storia come fondamento dell'educazione secondo Isocrate. ✓ Vicende biografiche di Demostene e sviluppi della sua oratoria; le orazioni politiche; lo scontro con Eschine (le orazioni di Eschine: <i>Contro Timarco</i>; <i>Sulla corrotta ambasceria</i>; <i>Contro Ctesifonte</i>). La vicenda di Arpalo. La concezione politica di Demostene: la teoria dell'imperialismo, dell'equilibrio e del mutamento di alleanze secondo Carlier (<i>Demostene</i>, SEI, Torino 1994, pp. 216-217). ✓ Breve inquadramento storico dell'età ellenistica. I regni ellenistici. La situazione economica nel III secolo a. C. Il concetto di "Ellenismo" secondo Droysen. Caratteri generali dell'Ellenismo. L'uomo ellenistico: individualismo e cosmopolitismo (Perrotta); il superamento delle barriere razziali; la <i>koinè dialektos</i> (Meillet); il carattere sincretico della religione ellenistica; la divinizzazione del sovrano. ✓ I caratteri della letteratura d'età ellenistica e la nuova poetica alessandrina: erudizione, ricerca formale, sperimentalismo, contaminazione dei generi letterari, il nuovo pubblico e la scissione tra cultura alta e cultura popolare, il desiderio di novità, le nuove tematiche, i luoghi della cultura (la corte, le scuole filosofiche, i cenacoli letterari di Samo e Cos). La cultura del libro. Il Museo e la biblioteca alessandrina. Le attività della biblioteca di Alessandria e il suo funzionamento. Gli inizi della filologia; la biblioteca di Alessandria e quella di Pergamo; i bibliotecari di Alessandria e la loro attività. ✓ Cenni sulla Commedia "di mezzo". La commedia "nuova": caratteri peculiari e rapporto con la commedia "antica" e "di mezzo". ✓ Vicende biografiche di Menandro. Lo schema della commedia di Menandro: prologo e atti. Il ruolo del coro. I "tipi" di Menandro: antitradizionalismo e umanizzazione. Trama, personaggi, struttura e temi delle commedie menandree (<i>Dyskolos</i>, <i>Lo scudo</i>, <i>L'Arbitrato</i>, <i>La Ragazza tosata</i>, <i>La Donna di Samo</i>). I personaggi di Menandro. La tematica amorosa. Il personaggio di Cnemone e il concetto di <i>autarkeia</i> (secondo Aristotele). La <i>metanoia</i> di Cnemone. Aspetti aristotelici nel pensiero menandro: il <i>tropos</i>; la classificazione delle colpe (<i>atychema</i>, <i>hamartema</i>, <i>adikema</i>). Gli elementi
--	---

	<p>della tradizione tragica e comica che confluiscono nella commedia menandrea. Il comico in Menandro. Il pubblico di Menandro secondo Sandbach e Del Corno. La storia sociale del tempo di Menandro quale traspare dal suo teatro. Il realismo di Menandro. Il teatro borghese di Menandro: ideologia, finalità gratificante e pubblico. La dimensione utopica del teatro menandro: la <i>philanthropia</i> e l'ottimismo (dal saggio di D. Del Corno <i>Vita cittadina e commedia borghese</i>, in <i>StCivGr</i>, V, Bompiani, Milano 1989, pp. 265-295). La visione dell'amicizia e dell'amore, della famiglia. La <i>tyche</i> e gli dei.</p> <p><u>Testi letti in italiano:</u> <i>Dyskolos</i>, 1-49; 153-178; 442-486; 620-747; 901-969; <i>Aspis</i>, 97-148.</p> <p>✓ Vicende biografiche di Callimaco. I principi della poetica di Callimaco. Il prologo dei Telchini. Brevità, <i>leptotes</i>, originalità, dottrina. La commistione dei generi letterari e la <i>polyeideia</i>. Le polemiche letterarie. L'antiaristotelismo di Callimaco. Gli <i>Aitia</i>. I <i>Giambi</i>. L'<i>Ecale</i>. Gli <i>Inni</i>. Gli <i>Epigrammi</i>.</p> <p><u>Testi letti in italiano:</u> prologo dei Telchini (<i>Aitia</i> fr. 1 Pf.); la <i>polyeideia</i> (<i>Giambi</i> XIII, 11-14; 17-21; 31-33; 63-66); elogio della brevitatis (<i>Inni</i>, II 100-112); <i>Epig.</i>, 21; il consiglio di Pittaco (<i>Epig.</i>, 1); proemio degli <i>Aitia</i> (<i>Aitia</i>, fr. 2, 1-5 Pf.); Aconzio e Cidippe (<i>Aitia</i>, fr. 67, 1-14; 75, 1-55 Pf.); la Chioma di Berenice (<i>Aitia</i>, fr 110, 1-64 Pf.); la coppa di Baticle (<i>Giambi</i> I, 1-77); la fame di Erisittone (<i>Inni</i>, VI, 66-115).</p> <p>✓ Vicende biografiche di Apollonio Rodio. La presunta disputa con Callimaco. Le <i>Argonautiche</i>: struttura e trama dell'opera libro per libro. Elementi aristotelici ed elementi callimachei (<i>brevitas</i>, originalità, erudizione (<i>aition</i>), epillio, <i>ekphrasis</i>, sperimentalismo, <i>labor limae</i> ed elaborazione linguistica) nelle <i>Argonautiche</i>. L'abolizione del "passato assoluto epico": il mito storicizzato ed attualizzato in Apollonio Rodio come espressione della condizione fragile dell'uomo. Le <i>Argonautiche</i> di Apollonio Rodio tra <i>revival</i> dell'epica e rottura degli schemi. Gli elementi strutturali omerici e la loro innovazione. L'abbandono dell'impersonalità dell'autore, gli interventi in prima persona e la focalizzazione interna (scivolamenti del punto di vista). "L'epica del sentimento": la messa in secondo piano dell'azione a favore dei moti dell'animo. La concezione del tempo e il ritmo del racconto. Lo scorcio e le scene tipiche. Il monologo e l'approfondimento psicologico. I personaggi e il loro antipragmatismo. La figura di Giasone <i>amechanos</i>. Gli oggetti: il mantello di Giasone. Eracle, Peleo, Telamone come eroi tradizionali. L'abbandono dell'eros pederotico nell'episodio di Ila. La rappresentazione degli dei. Il personaggio di Medea tra <i>himeros</i> e <i>aidòs</i>. Medea <i>amechanos</i>. La concezione dell'amore e della morte nel poema. Lo spazio labirintico del viaggio nelle <i>Argonautiche</i>. Il realismo nelle <i>Argonautiche</i> secondo Fusillo (<i>Apollonio Rodio</i>, in <i>Lo spazio letterario della Grecia antica</i>, vol. I, tomo II, Salerno ed., Roma 1993, pp. 136-140). Le descrizioni e le similitudini. La lingua, la sintassi e la metrica delle <i>Argonautiche</i>. La formularità.</p> <p><u>Testi letti in italiano:</u> Proemio (I, 1-22); proemio del III libro (III, 1-5); Era Atena e Afrodite (III 6-145); l'amore di Medea per Giasone (III, 275-298); il primo monologo (III, 464-470); il sogno di Medea (III, 616-635); il secondo monologo di Medea (III, 636-645); il terzo monologo di Medea (III, 771-801); l'incontro tra Medea e Giasone (III, 948-965; 1008-1021); l'episodio di Talos (IV, 1673-1677) l'oscuramento notturno (IV, 1694-1701).</p>
--	---

	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Vicende biografiche di Teocrito. Le teorie sull'origine del genere bucolico (la teoria religiosa di Teone, la teoria della mascherata bucolica e quella degli agoni pastorali). Il <i>Corpus Theocriteum</i>. L'idillio. La poetica di Teocrito (Idillio VII). La figura di Licida e Simichida e la scena dell'investitura poetica. La concezione della <i>alatheia</i> (callimachismo, realismo, originalità, richiamo ad Esiodo; primato nella poesia bucolica) e l'ideale dell'<i>hesychia</i> in Teocrito. I caratteri del mondo bucolico: il paesaggio bucolico e il realismo. Il canto come catarsi e rasserenamento dalle passioni. La concezione dell'amore unilaterale nel mondo bucolico (da P. Radici Colace <i>L'amore "lontano" in Teocrito e Virgilio</i>, in Orheus, 1981, 2, pp. 404-416). I mimi urbani (II e XV). <u>Testi letti in italiano</u>: Idillio II, 1-63; 76-111 (L'incantatrice); V, 80-135 (la gara amebea); VII, 1-51 (le Talisie); XI (il Ciclope); XV, 1-95 (Le Siracusane) ✓ Epigramma: origine del genere. L'epigramma d'età arcaica e l'epigramma d'età classica; caratteristiche e sviluppo dell'epigramma letterario in età ellenistica. Le raccolte degli epigrammi: le <i>Corone</i>; l'<i>Antologia Palatina</i> e la <i>Antologia Planudea</i>. Le scuole degli epigrammi secondo Reitznstein e le loro caratteristiche (dorico-peloponnesiaca; ionico-alessandrina; fenicia); gli autori più rilevanti (Leonida, Nosside, Anite; Asclepiade, Meleagro). <u>Testi letti in italiano</u>: Leonida (A.P. VI 205; VII 295; 472; 715; 726; 736; IX 24); Anite (A.P. VII 202; 490; IX 313); Nosside (AP, V 170, VI 275); Asclepiade di Samo (A.P. V 64; 85; XII 46; 50; 166); Meleagro (A.P. IV 1, 1-16; V 8; 172; 198). ✓ Vicende biografiche di Polibio. Le <i>Storie</i>: le fasi compositive e la struttura dell'opera. Il concetto di storiografia pragmatica e universale; la storiografia apodittica; la concezione organicistica della storia; il metodo e i fini politici ed etici della storiografia polibiana; il pubblico di Polibio; le cause; le fonti; i discorsi; il rapporto con Tucidide; la concezione della <i>tyche</i>; la critica a Teopompo, alla storiografia tragica e a Timeo di Tauromenio. La costituzione mista romana e l'anaciclosi. Erodoto, Platone, Aristotele e la teoria della degenerazione delle costituzioni. La decadenza di Roma. La <i>religio</i> come <i>instrumentum regni</i>. <u>Testi letti in italiano</u>: <i>Hist.</i>, I, 1-5 (Proemio); III, 6, 9-11 (i tre ordini di cause); III 31,11-13 (la storia apodittica); VI, 56; 57 (la decadenza di Roma; la <i>religio</i> come <i>instrumentum regni</i>); IX, 1-2 (il pubblico di Polibio); XII, 25h (l'esperienza del politico al servizio della storia). ✓ Le scuole di retorica. Apollodorei e Teodorei, Asianesimo e Atticismo; Analogia e Anomalia. L'Anonimo <i>Del Sublime</i>: la questione della paternità dell'opera; la definizione del concetto di sublime; le fonti del sublime; l'imitazione e l'emulazione secondo l'Anonimo; genio e mediocrità; la questione della decadenza dell'eloquenza. ✓ Breve storia del genere biografico nell'età arcaica, classica ed ellenistica: la distinzione del Leo tra biografia peripatetica e alessandrina. ✓ Vicende biografiche di Plutarco. Le opere. Il catalogo di <i>Lamprias</i>. Le <i>Vite parallele</i> e la loro struttura, i caratteri e gli obiettivi, politici ed etici. Il rapporto tra biografia e storia. I <i>Moralia</i> di Plutarco: la "filosofia" di Plutarco e le sue radici filosofiche. L'ostilità contro l'epicureismo. La filosofia come terapia dell'anima. Lo <i>gnothi sautòn</i>. Il processo per il conseguimento della virtù come ragione pratica (<i>phronesis</i>). La <i>philanthropia</i>, la religiosità di Plutarco. La teologia plutarchea e il suo pensiero politico. L'<i>Amatorius</i> di
--	--

Plutarco e la concezione della sessualità nell'età imperiale.

Testi letti in italiano: *Alessandro*, 1; *Nicia*, 1; *Emilio Paolo*, 1, 1-6.

- ✓ Il romanzo greco: sue definizioni. Le teorie sull'origine di esso (Rhode, Schwartz, Lavagnini, Kerenyi, Cataudella, Merckelbach, Weinreich, Fusillo, Canfora, Barchiesi). I caratteri della paraletteratura. Gli elementi paraletterari del romanzo greco. Caratteri del romanzo greco: eros ed avventura. La sua struttura, l'intreccio, i *topoi*, i personaggi, la concezione del tempo e dello spazio. Il pubblico. I modelli del romanzo greco. Il periodo presofistico: *il romanzo di Nino*; Caritone: *Le avventure di Cherea e Calliroe*; Senofonte Efesio, *Racconti efesii*. Il periodo sofistico: Achille Tazio: *Le avventure di Leucippe e Clitofonte*; Longo Sofista, *Le pastorali di Dafni e Cloe*, Eliodoro, *Etiopiche*.
- ✓ Vicende biografiche di Luciano. *Il sogno*. L'iniziale adesione alla Seconda Sofistica (*Elogio della mosca*; *Tirannicida*; *Diseredato*; *Tribunale delle vocali*). Il *Nigrino* come spartiacque tra due periodi. La polemica con Roma. L'antidogmatismo di Luciano in sede filosofica e religiosa: *Icaromenippo*; *Vendite di vite all'asta*; *Pescatore*, *Menippo*, *Morte di peregrino* (atteggiamento verso i cristiani); *Zeus confutato*; *Zeus tragedo*; *Concilio degli dei*. Il dialogo comico: *il Due volte accusato*. Il tema della *Tyche* in Luciano. La *Storia vera*: trama e struttura. I *Dialoghi*; *il Come si deve scrivere la storia*.
Testi letti in italiano: *Nigrino* 15-16; 19-25; *Storia vera* 1-5; *Icaromenippo* 12-13; *Morte di Peregrino*, 11-13; *Dialoghi dei morti* 5, 1-2; *Come si deve scrivere la storia*, 40-46.

Autori

PLATONE

- Cultura orale e civiltà della scrittura. La posizione di Platone rispetto all'oralità poetico-mimetica e alla scrittura. La critica all'oralità nel libro III e X del *De republica*. La funzione educativa della poesia nel mondo greco. L'interpretazione di Havelock in *Cultura orale e civiltà della scrittura*, Laterza, Roma-Bari 1973, *passim* (e pp. 157 e 171 sulla nascita della dialettica come prodotto della scrittura).
- Lo *Ione*: datazione e giudizi critici (Goethe, Wilamowitz, Schleiermacher).
- Lo svolgimento logico concettuale dello *Ione*. Il personaggio di Ione. L'invasamento dei Coribanti (da Dodds, *I Greci e l'irrazionale*, La nuova Italia, 1959, pp. 104-112) Platone e l'invasamento poetico: la interpretazione di Dodds (*cit.*, pp. 112-117; 261-264) e *Trabattoni (Platone*, Carocci, Roma 2009, p. 31).
- Il *Fedro*: ambientazione; il discorso di Lisia e il primo discorso di Socrate; il secondo discorso di Socrate. La condanna della scrittura e l'esaltazione dell'oralità dialettica nel *Fedro*. Il metodo dialettico.
- Il *Simposio* di Platone. Prologo, personaggi, ambientazione del dialogo. La struttura dei discorsi del *Simposio*. Le "maschere" dei protagonisti. L'omosessualità ad Atene: realtà e ideologia. Il discorso di Fedro. Il discorso di Pausania. L'amore omosessuale secondo Pausania: *Eros Pandemos* e *Eros Ouranios*. Il discorso di Erissimaco. Il discorso di Aristofane. L'interpretazione di Reale sul discorso di Aristofane: la nostalgia dell'Uno come metafora

dell'Uno principio del Bene e della Diade principio del Male. Il discorso di Agatone. Il discorso di Socrate e quello di Diotima. La vera natura di Eros come amante secondo Socrate. Il mito di *Poros* e *Penia*. Eros come vero filosofo e creatore di immortalità. L'intervento di Alcibiade nel *Simposio*. L'elogio di Socrate di Alcibiade. Socrate come vero uomo demonico ed erotico. Apollineo e dionisiaco nel *Simposio* platonico. Platone come vero poeta tragico e comico in quanto filosofo.

Lettura e traduzione di Platone, *Ione*, 533c-535a; 535b-536d; *Fedro*, 274c-275d; *Simposio*, 180d-e; 181a-182a; 189e-190c; 203b-e; 211b-d.

SOFOCLE

- La poetica di Aristotele: la concezione della poesia e del bello. La mimesi. La tragedia. L'*Edipo re* come regina delle tragedie per Aristotele: l'interpretazione aristotelica della tragedia. Lettura in italiano di Arist., *Poetica*, 52b 31-53a 30.
- La datazione dell'*Edipo*: la tesi di Perrotta e Diano.
- Il trimetro giambico.
- *Edipo e la peste*: dal saggio di M. Napolitano, *La peste come processo ermeneutico: Edipo alla ricerca di se stesso*, in *Atene e Roma*, 2021, n.s.s., XV, pp 1-19.
- Il personaggio di *Edipo* come testimonianza della crisi delle strutture intellettuali: dal saggio di V. di Benedetto *Sofocle*, La Nuova Italia, Firenze 1983, p. 86
- Le donne di *Edipo*: *Merope*, *Giocasta*, *Antigone*, la *Pizia* e la *Sfinge*: dal saggio di G. Guidorizzi *Il mito di Edipo*, Einaudi, Torino 2004, pp. 165-182. La sfinge e il suo mito.
- Alcune interpretazioni critiche dell'*Edipo re*
 1. Perrotta, in *Sofocle*, Principato, Messina-Milano, 1934, pp. 185-256 *passim*.
 2. Ugolini, in *Sofocle ed Atene*, Roma, Carocci 2000, pp. 157-184.
 3. Vernant, in Vernant e Vidal-Naquet, *Ambiguità e rovesciamento. Sulla struttura enigmatica dell'Edipo re*, in *Mito e tragedia nell'antica Grecia*, Torino 1976, pp. 88-120
- I caratteri delle tragedie di Seneca. L'*Edipo* di Seneca: trama. Il personaggio di *Edipo*. Differenze con l'*Edipo re* di Sofocle.
Lettura metrica e traduzione di Sofocle, *Oedipus rex*, 1-43; 236-275; 316-379; 390-400; 429-462; 950-1026; 1142-1185. Sintesi delle parti non lette in lingua greca.

SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA

DOCENTE: PROF. LUIGI BONDI

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<p>Il corso di storia, come ben noto, si sostanzia della dialettica tra il piano dei fatti e quello dell'interpretazione critica, e in sede di trattazione, dunque, il docente può variamente attribuire pesi specifici diversi ad ognuno di tali momenti, sì che ne risultano corsi anche assai dissimili in dipendenza dalla scelta operata. Ciò premesso, ho ritenuto opportuno insistere anzitutto sul piano dei fatti, intesi non certo nel senso dei "nomi" e delle "date", ma nel senso di un ordine di accadimenti fondamentali, la cui salda assimilazione, peraltro, è la base imprescindibile di ogni seria valutazione critica. Una caratterizzazione del genere del corso di storia è suggerita, per non dire imposta, dalla constatazione della notevole carenza di informazione storica di base che si riscontra, purtroppo, negli alunni che accedono all'istruzione medio-superiore. Inoltre, in funzione della comprensione del presente, la quale costituisce uno degli obiettivi principali dello studio della storia, ho dedicato l'ultimo anno del corso, peraltro seguendo le indicazioni ministeriali, esclusivamente alla storia del Novecento e in particolare a quella del secondo dopoguerra.</p> <p>Circa l'educazione civica, ho tratto le ideologie politiche del Novecento e alcuni articoli della seconda Parte della Costituzione Italiana.</p>
METODI	<p>Dal punto di vista più propriamente didattico, si è privilegiato il momento della spiegazione "frontale" da parte del docente, che l'esperienza dimostra insostituibile, integrato però da lezioni dedicate alla discussione mirata e controllata con gli alunni.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<ol style="list-style-type: none">1. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo e al lavoro scolastico in generale.2. Almeno due verifiche orali o scritte (nella forma di alcuni quesiti a risposta singola) a quadrimestre.
TESTI	<p>Giardina, Sabbatucci Vidotto, <i>I mondi della storia</i>, vol. 2 e 3, Laterza.</p>
CONTENUTI	<p>LE IDEOLOGIE POLITICHE DEL NOVECENTO Il socialismo e le Internazionali dei lavoratori; la nascita del PSI. <i>La Rerum novarum</i> di Leone XIII e la politica sociale dei cattolici. Il nazionalismo europeo e italiano.</p> <p>L'ITALIA DI GIOLITTI La figura di Giolitti, il nuovo atteggiamento dello Stato di fronte ai conflitti sociali, la legislazione sociale, la legislazione speciale per il Mezzogiorno, il suffragio universale e il patto Gentiloni, la conquista della Libia.</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE Le alleanze europee e le "cause"; dalla guerra di movimento alla guerra di trincea; la nuova tecnologia militare e l'enorme perdita di vite umane; l'intervento italiano (neutralisti e interventisti, la modalità antidemocratica dell'intervento) e le vicende belliche italiane; la defezione della Russia, l'intervento degli Stati Uniti d'America e i "14 punti" di Wilson; il fronte interno, il suo crollo e la vittoria dell'Intesa. La conferenza di pace di Versailles: la nuova Europa orientale; le condizioni di pace imposte alla Germania; il problema delle condizioni di pace per l'Italia circa il confine orientale e il trattato di Rapallo.</p> <p>L'ITALIA NEL DOPOGUERRA</p>

	<p>La crisi politica, economica e sociale nel dopoguerra; don Sturzo e la nascita del PPI; Mussolini e la nascita dei Fasci di combattimento; le elezioni del 1919; lo squadristico; il quinto governo Giolitti (la risposta pacifica all'occupazione delle fabbriche, il trattato di Rapallo, la copertura dello squadristico fascista, le elezioni del 1921); le divisioni nel movimento operaio e la nascita del PCI; il governo Facta, la marcia su Roma e il ruolo del re.</p>
	<p>IL FASCISMO Il primo governo Mussolini (il Gran Consiglio del Fascismo, la Milizia, la riforma scolastica di Gentile, la legge elettorale Acerbo); le elezioni del 1924 e la vittoria fascista; il delitto Matteotti e la temporanea crisi del fascismo. La dittatura e il totalitarismo imperfetto; la costruzione del consenso, la propaganda e l'uso dei nuovi mezzi di comunicazione di massa. I Patti lateranensi. Le leggi razziali. La politica economica fascista: dal liberismo all'interventismo; la reazione alla crisi del 1929 e la sua efficacia. La politica estera fascista dall'equidistanza internazionale alla conquista dell'Etiopia e all'alleanza con la Germania (l'Asse Roma-Berlino, il Patto d'acciaio).</p>
	<p>LA RIVOLUZIONE RUSSA E LA STORIA SOVIETICA L'arretratezza politica e l'industrializzazione tardiva; bolscevichi e menscevichi; la rivoluzione del 1905 (la дума e i soviet) e la successiva restaurazione dell'autocrazia. La prima guerra mondiale e il crollo del fronte interno, rivoluzione del febbraio 1917, il governo provvisorio e la rinascita dei soviet; Lenin, le "tesi di aprile" e la politica dei bolscevichi; la fallimentare continuazione della guerra da parte del governo provvisorio; la rivoluzione di ottobre e la presa del potere da parte dei bolscevichi; l'elezione Assemblea costituente, la sua soppressione ad opera dei bolscevichi e l'instaurazione della dittatura bolscevica; la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e la vittoria bolscevica; lo stalinismo e il terrore indiscriminato degli anni Trenta. La politica economica: la pianificazione economica degli anni Trenta (l'industrializzazione forzata, la collettivizzazione della terra e l'annientamento dei kulaki). Kruscëv, Il XX congresso del PCUS e la destalinizzazione; l'involuzione economica degli anni Settanta e Ottanta; il fallimento delle riforme di Gorbacëv, la caduta del regime comunista sovietico e lo scioglimento dell'Urss nel 1991.</p>
	<p>USA: DAGLI ANNI RUGGENTI AL NEW DEAL L'economia statunitense nei "ruggenti" anni Venti; l'economia finanziaria, le azioni e il loro mercato; il crollo della borsa di New York del 1929 e le sue cause; la nuova teoria economica di Keynes e l'interventismo; la presidenza Roosevelt e il new deal.</p>
	<p>LA GERMANIA DI WEIMAR E IL NAZISMO Il governo provvisorio, la tentata rivoluzione spartachista e il suo fallimento; la Repubblica di Weimar, il peso delle riparazioni alla Francia e la gravissima crisi economica, il piano Dawes e lo strettissimo legame economico con gli USA. Il Nazismo: l'ideologia nazista; la crisi economica e la presa del potere da parte di Hitler; la politica interna quale totalitarismo perfetto; la politica estera, l'appeasement e la Conferenza di Monaco del 1938; le fasi della persecuzione antisemita e la Shoah.</p>
	<p>LA SECONDA GUERRA MONDIALE IN EUROPA Il Patto di non aggressione con l'Unione sovietica e l'invasione tedesca della Polonia; l'entrata in guerra di Francia e Inghilterra; la "non belligeranza" italiana; il crollo della Francia e l'intervento italiano; la Battaglia d'Inghilterra;</p>

l'offensiva italiana in Egitto e l'attacco alla Grecia, il loro fallimento e l'intervento tedesco; l'attacco tedesco alla Russia e l'evoluzione della guerra sul fronte orientale; la guerra nel Nord Africa dall'offensiva di Rommel alla sconfitta dell'Asse; lo sbarco in Normandia e l'apertura del secondo fronte; la sconfitta della Germania nazista. Italia: lo sbarco alleato in Sicilia, il "25 luglio" e il governo Badoglio; "l'8 settembre", e l'occupazione tedesca; la R.S.I. e la Resistenza; le fasi dell'avanzata alleata in Italia fino al 25 aprile 1945.

L'ITALIA CONTEMPORANEA

I partiti politici della nuova Italia e i cicli politici della prima Repubblica.

L'Unità antifascista: dal CLN ai governi di unità antifascista presieduti da De Gasperi; le severe condizioni di pace imposte dagli Alleati; l'Assemblea costituente e il Referendum istituzionale; l'esclusione delle sinistre dal governo nel maggio 1947 e la nascita del Centrisimo.

Il Centrisimo: la figura di De Gasperi, le elezioni del 1948 e il loro significato storico; la riforma agraria, la Cassa per il Mezzogiorno e il loro parziale insuccesso; la "legge truffa", il suo fallimento nelle elezioni del 1953 e la crisi del centrisimo.

La denuncia dello stalinismo da parte di Kruscëv al XX congresso del PCUS e l'invasione sovietica dell'Ungheria; i riflessi in Italia, la fine dell'alleanza del PSI con il PCI e il passaggio al centrosinistra.

Il Centrosinistra I: il programma riformista del governo Fanfani del 1962 (la scuola media unica obbligatoria, la nazionalizzazione dell'energia elettrica, l'istituzione delle amministrazioni regionali, l'inasprimento della tassazione dei profitti azionari, la programmazione economica) e la sua parziale realizzazione.

La contestazione giovanile del "68" nel mondo occidentale e in Italia: la liberalizzazione dei costumi e la dimensione politica marxista e rivoluzionaria; le cause della contestazione giovanile.

Il Centro sinistra II: l'istituzione delle amministrazioni regionali; lo Statuto dei lavoratori del 1970; il divorzio e il referendum del 1974; il nuovo diritto di famiglia del 1975 e l'abbassamento della maggiore età a 18 anni.

I gruppuscoli extraparlamentari italiani; il terrorismo politico in Italia: le Brigate rosse e il caso Moro; il neofascismo, le stragi e la "strategia della tensione". La crisi economica degli anni Settanta: la disoccupazione, l'inflazione e la "Scala mobile".

La Solidarietà nazionale: il "compromesso storico" proposto dal segretario del PCI Berlinguer; la fine del centrosinistra, le elezioni del 1976, l'avanzata del PCI e i governi di solidarietà nazionale guidati da Giulio Andreotti; l'introduzione del sistema sanitario nazionale, la legge sull'interruzione volontaria della gravidanza.

Il Pentapartito: la politica economica ed estera di Craxi; la corruzione politica e la crisi della prima Repubblica.

La divisione politica dell'Europa nel dopoguerra: la Conferenza di Yalta e la divisione della Germania in quattro zone di occupazione; la dominazione sovietica sull'Europa orientale e la rottura dell'alleanza tra le due superpotenze; la divisione in due blocchi dell'Europa (Nato e Patto di Varsavia), la nascita delle due Germanie e il problema di Berlino; la Guerra fredda e la polemica sulle sue responsabilità; la rivoluzione ungherese, il muro di Berlino, la crisi dei missili a Cuba, la Primavera di Praga, la Polonia di Solidarnosc, la crisi dell'economia comunista negli anni Ottanta, il tentativo di riforma di Gorbacëv, il suo falli-

	mento, il crollo dei regimi comunisti dell'Europa orientale e la fine dell'Unione Sovietica.
--	--

SCHEDA DISCIPLINARE: FILOSOFIA

DOCENTE: PROF. LUIGI BONDI

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<p>A livello metodologico generale, ho finalizzato lo studio della filosofia sia allo sviluppo della capacità di problematizzare le convinzioni comuni o tradizionali in genere, e quindi di pensare in modo autonomo e razionale, sia allo sviluppo delle competenze più specifiche di astrazione e di argomentazione.</p> <p>Circa i contenuti del corso di filosofia, dati i limiti imposti dal fattore “tempo” che risulta comunque insufficiente per uno svolgimento completo del programma dell’ultimo anno, mi sono attenuto alle scelte seguenti:</p> <p>1) Ho preferito privilegiare una <i>chiara informazione di base</i> circa argomenti complessi e che risultano del tutto nuovi agli alunni, piuttosto che insistere su particolari approfondimenti filologici o teoretici, nella convinzione che, comunque, non sia il liceo la sede adatta e deputata a siffatti sviluppi; e tuttavia ho preteso una adeguata assimilazione dello specifico <i>lessico filosofico</i>.</p> <p>2) Ho scelto di “saltare” alcune parti del pensiero dei filosofi trattati e di limitarmi ad uno solo dei principali filoni della filosofia del Novecento, nella convinzione che ciò che si è perso in completezza lo si è guadagnato, però, circa l’efficacia didattica e l’assimilazione degli argomenti svolti.</p>
METODI	<p>Dal punto di vista più propriamente didattico, si è privilegiato il momento della spiegazione “frontale” da parte del docente, che l’esperienza dimostra insostituibile, integrato però da lezioni dedicate alla discussione mirata e controllata con gli alunni.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>1. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo e al lavoro scolastico in generale.</p> <p>2. Almeno due verifiche orali o scritte (nella forma di alcuni quesiti a risposta singola) a quadrimestre.</p>
TESTI	<p>N. Abbagnano, G. Fornero, <i>Filosofia</i>, vol. 3, Paravia</p>
CONTENUTI	<p>L’IDEALISMO FILOSOFICO</p> <p>Da Kant all’idealismo assoluto: l’Io assoluto e gli Io finiti quali suoi accidenti; l’idealismo assoluto quale nuova forma di panteismo</p> <p>L’idealismo di Fichte: l’autolimitazione dell’Io assoluto e la genesi dell’Io finito; la connessione tra il darsi dell’Io finito e l’imperfezione del mondo fenomenico; la reinterpretazione dell’imperativo categorico kantiano quale dovere di impegnarsi nell’infinito perfezionamento del mondo fenomenico.</p> <p>HEGEL</p> <p>L’Assoluto e la sua progressiva manifestazione nel mondo fenomenico; la conseguente razionalità del reale; la dialettica di tesi, antitesi e sintesi, Intelletto e Ragione.</p> <p>La struttura generale del sistema: Idea logica, Natura e Spirito.</p> <p><i>Lo spirito oggettivo</i>: l’oggettivarsi dello spirito nel mondo spirituale e nell’èthos.</p> <p><i>La filosofia del diritto</i>: il diritto astratto e la realizzazione di sé nel mero accumulo dei beni materiali; la moralità e la realizzazione di sé nel perseguimento di ideali morali astratti e irrazionali (il moralista quale militante delle cause perse); l’eticità e la vera realizzazione di sé quale conformità ai perenni comandamenti dell’èthos; il matrimonio e la famiglia, il lavoro e la società civile, la cittadinanza e lo Stato etico (lo Stato quale istituzione anzitutto inte-</p>

	<p>riore e spirituale, il rifiuto del contrattualismo e la riaffermazione dell'organicismo, la monarchia semiparlamentare, il t�elos dell'impero); la differenza tra lo Stato etico e lo Stato liberale; la polemica circa la natura protototalitaria dello Stato etico.</p> <p><i>La filosofia della storia:</i> la storia universale quale processo unitario, dialetticamente necessario e progressivo, e quale progressivo affermarsi della libert�; lo Spirito del mondo e la sua animazione dei singoli popoli; la dinamica dei popoli animati dal Weltgeist; il corso e le epoche della storia universale.</p> <p><i>Lo spirito assoluto:</i> l'arte e la sua "morte"; la religione quale mera "rappresentazione" dell'Assoluto; la filosofia e la sua superiorit�.</p>
	<p>INTRODUZIONE ALLA FILOSOFIA POST-HEGELIANA</p> <p>Caratteri generali comuni ai filosofi post-hegeliani: la contestazione della filosofia hegeliana; l'interesse per l'esistenza intesa quale concreta condizione umana; la condanna dell'attuale condizione umana e l'ideale di una nuova condizione umana alternativa a quella attuale.</p>
	<p>FEUERBACH</p> <p>Dio e la religione quale alienazione dell'uomo, l'ateismo come dovere morale.</p>
	<p>MARX</p> <p>La critica e lo sviluppo della teoria dell'alienazione religiosa di Feuerbach.</p> <p>Il materialismo storico e il socialismo scientifico: la tesi fondamentale; struttura e sovrastruttura, ovvero l'economia e il mondo delle parole; la dinamica della struttura, forze produttive e rapporti di produzione, la loro contraddizione e la genesi delle rivoluzioni politiche, la storia quale lotta di classe; la contraddizione specifica del capitalismo industriale e la necessit� oggettiva del passaggio dal capitalismo industriale al comunismo.</p>
	<p>SCHOPENHAUER</p> <p>Il mondo sensibile quale "rappresentazione" insieme al rifiuto dell'idealismo post-hegeliano e alla fedelt� a Kant circa l'esistenza della cosa in s�; la negazione dell'impossibilit� kantiana della conoscenza della cosa in s� e la tesi della sua conoscibilit� mediante l'introspezione; l'obiezione dei kantiani e la risposta di Schopenhauer; la cosa in s� quale volont� di vivere e l'assoluta negativit� di quest'ultima; la duplice oggettivazione della volont� di vivere nelle idee platoniche e nel mondo sensibile; la valorizzazione delle arti imitative contro la condanna platonica compiuta mediante la stessa teoria platonica degli �ide; il pessimismo cosmico e il pandemonismo; le vie della liberazione e l'ascesi.</p>
	<p>NIETZSCHE</p> <p>Le vicende di una vita tormentata e le fasi del suo pensiero. La fase giovanile: il dionisiaco e l'apollineo quali forze spirituali universali; il pessimismo dionisiaco greco e il suo superamento mediante il velo apollineo; il confronto tra la civilt� greca e la civilt� etrusca; l'essenza della tragedia quale sintesi di dionisiaco e apollineo; l'involuzione della tragedia con Euripide a causa di Socrate e del suo astratto razionalismo; l'ipertrofia del logos e l'atrofia degli istinti vitali del dionisiaco e dell'apollineo quale causa della decadenza della grecit� ellenistica e allessandrina.</p>
	<p>IL POSITIVISMO E LA FILOSOFIA ANALITICA DEL NOVECENTO</p> <p>Il Positivismo quale scientismo e la condanna della metafisica. La "crisi" della scienza tra Ottocento e Novecento e il suo vero significato; la crisi del Positivismo e la rinascita della filosofia speculativa.</p>

	<p>I due filoni principali della filosofia del Novecento: il filone speculativo o continentale e quello positivistico o analitico.</p> <p>La prima fase del filone analitico della filosofia del Novecento: Wittgenstein, Carnap e il criterio di significanza delle proposizioni; la nuova condanna della metafisica in quanto discorso insignificante.</p> <p>La seconda fase del filone analitico della filosofia del Novecento, Popper: la critica al criterio di significanza; il nuovo problema della demarcazione tra la scienza e la metafisica o pseudoscienza e la sua soluzione mediante il criterio di falsificabilità; l'asimmetria tra verifica e falsificazione; il confronto tra l'astrologia e la relatività generale di Einstein; la corroborazione, la scienza come <i>dòxa</i> anziché come <i>epistème</i> e la parziale rivalutazione della metafisica quale protoscienza.</p> <p>Kuhn: la tesi olistica e i limiti del criterio di falsificabilità; i paradigmi, la scienza normale, la crisi dei paradigmi e le rivoluzioni scientifiche.</p>
--	---

SCHEMA DISCIPLINARE: MATEMATICA

DOCENTE: PROF.SSA ELENA PELLICCIA

OBIETTIVI	<p><i>Conoscenze</i></p> <p>Possesso dei concetti fondamentali del calcolo infinitesimale con particolare riferimento a :</p> <ul style="list-style-type: none">• Rapporto gerarchico fra le proprietà• Distinzione fra proprietà locali e globali.• Conoscenza della notazione e percezione della sua pregnanza descrittiva. <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Traducibilità di definizioni e proposizioni in immagini mentali, grafiche, geometriche, visive.• Sistemazione e correlazione logica delle conoscenze• Argomentazione teorica di passaggi e conclusioni.• Uso appropriato e pertinente della notazione.• Uso corretto delle tecniche di calcolo fondamentali.
METODI	<p>Il percorso didattico dell'intero triennio è connotato per la selezione degli argomenti e delle tecniche di calcolo allo scopo di sottolineare i nessi logici, il rapporto gerarchico delle definizioni, il raffinamento e la distinzione delle proprietà.</p> <p>In prevalenza il lavoro si è basato su lezioni partecipate: ogni nuovo elemento, definizione o teoria è stato introdotto sottolineando con forza il rapporto dinamico e gerarchico con le informazioni già possedute, in una prospettiva di distinzione e selezione degli oggetti (funzioni) e delle loro proprietà.</p> <p>La maggior parte dei teoremi relativi al calcolo infinitesimale è stata enunciata, dimostrando quelli che ho ritenuto più importanti per contenuti o per procedura dimostrativa. I teoremi più significativi sono stati interpretati graficamente e sul piano logico.</p> <p>La correzione collettiva del lavoro assegnato, dei compiti in classe, soprattutto la rivisitazione e il recupero delle conoscenze pregresse (quanto mai indispensabile dopo due anni così particolari anche dal punto di vista scolastico) hanno rappresentato una parte integrante del lavoro dell'intero anno scolastico. Ciò allo scopo di rendere più agevole la ricomposizione di un quadro concettuale più ampio e dotato di relazioni e riferimenti al suo interno.</p> <p>Lo stato attuale delle conoscenze in Matematica e in Fisica è buono, con ovvie diversificazioni all'interno della classe che al suo interno vede elementi di livello ottimo o eccellente.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>La valutazione complessiva di ogni alunno ha tenuto conto, oltre che della preparazione disciplinare, anche della:</p> <ul style="list-style-type: none">▪ Costanza dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo▪ Regolarità e puntualità nello svolgimento del lavoro▪ Intento e volontà di migliorare i propri risultati▪ Progressi rispetto ai livelli di partenza <p>Per quanto riguarda i criteri generali di verifica e di valutazione, si rimanda al documento POF, alla programmazione del Consiglio di Classe e alle linee guida modulate dal Dipartimento di area scientifica.</p> <p>Verifiche orali: Da premettere che ogni contributo al dialogo collettivo (intuizione, congettura, problema proposto, soluzione prospettata) ha costituito occasione di verifica. Non sono state effettuate interrogazioni in numero prefissato per ogni studente, ma in rapporto alle necessità e al grado di partecipazione individuali.</p> <p>Prove scritte: Prove di durata di 1 ora.</p>
TESTI MATERIALI	E BERGANIMI, TRIFONE, BAROZZI, Matematica.azzurro, Vol. 5, Zanichelli (BO).

CONTENUTI	
ELEMENTI DI TOPOLOGIA IN R	Definizione di intervallo; insiemi limitati in R; inf e sup di un insieme. Estremo superiore ed inferiore per una funzione; massimo e minimo di una funzione. Punto di accumulazione per un sottoinsieme di R. Definizione di \bar{R} : le operazioni in \bar{R} , le forme indeterminate, l'ordinamento e la topologia.
LIMITI	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di limite per funzioni reali di variabile reale; dalla definizione topologica a quella ε-δ. Teorema di unicit� del limite. Teorema della permanenza del segno; esempi e controesempi. Teorema del confronto. Limite della somma, del prodotto, della composizione e del quoziente fra due funzioni. Limite del reciproco di una funzione infinitesima; limiti parziali. Forme indeterminate: metodi per la risoluzione delle forme indeterminate generate dal rapporto fra polinomi. Limiti notevoli: $\lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1 \quad e \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{e^x - 1}{x} = 1.$
CONTINUIT�	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di continuit� puntuale. Rapporto fra la continuit� di una funzione in un punto e l'esistenza del limite in quel punto. Continuit� della funzione costante e della funzione identica. Teoremi sulle continuit� della somma, del prodotto, della composizione del quoziente fra funzioni continue; continuit� dei polinomi e delle funzioni algebriche razionali. Continuit� delle funzioni trigonometriche, logaritmica, esponenziale. Continuit� parziale. Funzioni continue in un intervallo; il teorema degli zeri, il teorema dei valori intermedi, il teorema di Weierstass.
DERIVATE	<ul style="list-style-type: none"> Definizione di derivabilit� di una funzione in un punto. Significato fisico e geometrico del concetto di derivata. Relazione fra la condizione di derivabilit� e di continuit� di una funzione in un punto. Continuit� delle funzioni derivabili. Derivabilit� della funzione costante, della funzione identit�, della funzione quadratica e di quella cubica, delle funzioni potenza ad esponente reale. Derivabilit� della somma, del prodotto, del reciproco, del quoziente e della composizione di funzioni derivabili. Derivabilit� delle funzioni trigonometriche, logaritmiche ed esponenziali. Derivata destra e sinistra di una funzione in un punto. Definizione di punto di massimo e minimo relativo; def.ne di punto stazionario. Teorema dei punti stazionari. Teorema di Rolle e teorema di Lagrange; significati, esempi e controesempi, corollari . Studio della crescita e della decrescenza locale mediante il segno della derivata prima. Asintoti verticali e orizzontali . La derivata seconda: concavit�, convessit� e flessi di una funzione; loro determinazione mediante lo studio della derivata seconda.
INTEGRAZIONE INDEFINITA	Definizione di primitiva di una funzione. Integrazione di funzioni polinomiali e di alcune funzioni fratte.
INTEGRAZIONE DEFINITA	<ul style="list-style-type: none"> Il problema del calcolo delle aree mediante approssimazioni; la definizione dell'area di un cerchio come limite della successione delle aree dei poligoni inscritti o dei poligoni circoscritti. Approssimazione dell'area di una regione di piano sottesa da una curva mediante aree di plurirettangoli inscritti e circoscritti. Definizione di integrale definito per funzioni continue definite in intervalli limitati. Il teorema della media per funzioni continue. La funzione integrale di una funzione integrabile. Derivabilit� della funzione integrale per integrande continue. Il teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Calcolo di volumi di solidi di rotazione mediante il teorema di Guldino.

SCHEDA DISCIPLINARE: FISICA

DOCENTE: PROF.SSA ELENA PELLICCIA

OBIETTIVI	<p><i>Conoscenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Possesso dei contenuti principali della disciplina. • Uso corretto del linguaggio specifico. • Lettura e interpretazione corretta di tabelle e grafici. • Descrizione qualitativa e formale di leggi, modelli, equazioni. <p><i>Competenze</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconduzione dei più evidenti fenomeni reali a conoscenze teoriche. ➤ Riconoscimento di tematiche trasversali alle diverse unità didattiche.
METODI	<p>Ho privilegiato la trattazione di argomenti che potessero presentare analogie formali oppure consentissero di ripensare gli assi portanti della disciplina sotto diversi aspetti. Molto poco il tempo dedicato allo svolgimento di esercizi e problemi, attività che avrebbe consentito una comprensione certo più profonda dei fenomeni e delle leggi. Dunque la lezione frontale, quanto più possibile partecipata e arricchita da semplici quesiti o letture e interpretazioni di grafici, traduzioni in grafici di leggi e dipendenze, è stata il veicolo prevalente di comunicazione. Il livello di preparazione raggiunto in Fisica è abbastanza omogeneo e si attesta su livelli più che buoni. Infatti in questa disciplina, la maggior parte dei ragazzi ha raggiunto livelli adeguati sia sul piano delle conoscenze, sia su quello delle competenze.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>La valutazione complessiva di ogni alunno ha tenuto conto, oltre che della preparazione disciplinare, anche della:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Costanza dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo ▪ Regolarità e puntualità nello svolgimento del lavoro ▪ Intento e volontà di migliorare i propri risultati ▪ Progressi rispetto ai livelli di partenza <p>Per quanto riguarda i criteri generali di verifica e di valutazione, si rimanda al documento POF e alla programmazione del Consiglio di Classe e alle indicazioni del Dipartimento di area scientifica.</p> <p>Verifiche orali Da premettere che ogni contributo al dialogo collettivo (intuizione, congettura, problema proposto, soluzione prospettata) ha costituito occasione di verifica. Non sono state effettuate interrogazioni in numero prefissato per ogni studente, ma in rapporto alle necessità e al grado di partecipazione individuali.</p> <p>Non sono state effettuate prove scritte poiché praticamente nessuna verifica di questo tipo era mai stata proposta nel corso del terzo e quarto anno, per i noti motivi pandemici.</p>
TESTI MATERIALI	<p>E WALKER, Dalla Meccanica alla fisica moderna, vol. 3 PEARSON Mappe Concettuali e fotocopie per approfondimenti da altri manuali condivisi su Classroom.</p>

CONTENUTI	
LA LEGGE DI COULOMB	<ul style="list-style-type: none"> • Enunciazione ed analogie formali con la legge di gravitazione universale. • Confronto fra l'interazione elettrostatica e quella gravitazionale.
IL CAMPO ELETTRICO	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di E mediante la carica di prova; significato del concetto di campo. Rappresentazione di E mediante le linee di forza. • Il principio di sovrapposizione. • Struttura del campo elettrico generato da una carica puntiforme, da due cariche omonime, da un dipolo. • Campo elettrico fra le armature di un condensatore..
TEOREMA DI GAUSS	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa. • Enunciato del teorema di Gauss; calcolo di E mediante l'uso del teorema in

	campi elettrici generati da particolari distribuzioni simmetriche di carica (planare e lineare a densità costanti).
POTENZIALE ELETTROSTATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Descrizione di un campo elettrico da un punto di vista energetico. • Differenza di potenziale fra due punti di un campo elettrico uniforme e di un campo elettrico radiale. • Potenziale assoluto nei punti di un campo elettrico generato da una carica puntiforme; energia potenziale elettrostatica di una carica posta in un campo elettrico. La definizione di elettronvolt. • Superfici equipotenziali come descrittori del campo elettrico; relazione con le linee di forza. • Conduttori : comportamento di un conduttore isolato in un campo elettrico (la separazione della carica e il caricamento per induzione) . Distribuzione di carica su un conduttore isolato: l'effetto delle punte
DIELETTICI	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento meccanico di una carica in un campo elettrico. • Comportamento di un dipolo in un campo elettrico uniforme. • Polarizzazione di un dielettrico. • Modificazioni della intensità del campo elettrico in presenza di un dielettrico (la costante dielettrica ϵ_r)
CONDENSATORI	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di un condensatore. • Calcolo della capacità di un condensatore a facce piane parallele. • Energia associata al campo elettrico e localizzata in un condensatore carico; densità di energia di campo elettrico
CORRENTE ELETTRICA	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di intensità di corrente e di resistenza di un conduttore; le leggi di Ohm; interpretazione microscopica. Velocità di deriva della nube elettronica. • Definizione di resistività dei materiali; relazione fra resistività e temperatura. • Calcolo della resistenza risultante da un combinazione di resistenza in serie e in parallelo.
CIRCUITI	<ul style="list-style-type: none"> • Forza elettromotrice. • Energia trasformata in un circuito; energia trasformata in una resistenza; l'effetto Joule e la potenza disponibile in un circuito. • Calcolo della corrente in un circuito ad una maglia ; il principio di Kirchoff . • I circuiti RC: analisi dell'andamento di $i(t)$ e di $q(t)$.
IL CAMPO MAGNETICO	<ul style="list-style-type: none"> • Campi magnetici e correnti elettriche: l'esperienza di Oersted e quella di Faraday. • Il campo magnetico generato da una corrente rettilinea. il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide. • Forza esercitata da un campo magnetico su una carica in movimento e su una corrente rettilinea; il prodotto vettoriale e la regola della mano destra. • Il moto rotazionale di una carica in un campo magnetico e il raggio dell'orbita. Il moto a spirale di una carica in un campo magnetico qualsiasi. Azione di un campo magnetico su una spira; il momento di torsione di una spira immersa in un campo magnetico. Il momento di dipolo magnetico di una spira. • L'interazione di due fili percorsi da correnti. • Proprietà magnetiche dei materiali: diamagnetismo, paramagnetismo, ferromagnetismo. La temperatura di Curie e le prove della inversione del campo magnetico terrestre.
CAMPI MAGNETICI E CORRENTE ELETTRICA	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di circolazione di un campo vettoriale lungo una curva chiusa orientata. • Il teorema di Ampère; applicazione del teorema di Ampère per il calcolo di \mathbf{B} generato da un filo rettilineo percorso da corrente. Il campo \mathbf{B} interno ad un solenoide ideale.
INDUZIONE MAGNETICA	<ul style="list-style-type: none"> • Flusso di un campo magnetico attraverso la superficie concatenata con una spira . La legge di Faraday. La legge di Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. • Il fenomeno dell' autoinduzione: definizione di induttanza per una spira e per un solenoide; corrente autoindotta. • Circuiti RL: equazione del circuito e studio qualitativo; energia associata ad un campo magnetico; densità di energia di un campo magnetico.
EQUAZIONI DI MAXWELL	<ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Gauss per il Magnetismo • La f.e.m. come circuitazione di un campo Elettrico • La corrente di spostamento e la legge di Ampère- Maxwell; aspetti di simmetria

	fra le quattro equazioni. <ul style="list-style-type: none">• Meccanismo di generazione e propagazione delle onde e.m.
MAGNETISMO DELLA MATERIA	<ul style="list-style-type: none">• Paramagnetismo e ferromagnetismo.• Magnetizzazione permanente dei minerali e cambiamento del magnetismo terrestre

SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE

DOCENTE: PROF.SSA STEFANIA MURÈ

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none">-Sapere effettuare connessioni logiche-Riconoscere e stabilire relazioni-Classificare-Utilizzare linguaggi specifici-Riuscire a risolvere situazioni problematiche utilizzando il metodo scientifico-Riuscire ad applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale riuscendo a porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico-Sviluppare la capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle informazioni fornite dalla comunicazione scritta, verbale e visiva (film scientifici, grafici)-Acquisire un adeguato e corretto linguaggio scientifico-Acquisire un metodo di studio e di ricerca-Potenziare la capacità di riconoscere e catalogare le analogie e le differenze tra i fenomeni e le strutture-Sviluppare la capacità di comprendere i processi di sviluppo della scienza ed i limiti di validità delle conoscenze scientifiche
METODI	Lezione frontale, Presentazioni Google condivise su Classroom, lavori di gruppo o apprendimento cooperativo, classe capovolta
STRUMENTI DI VERIFICA	Colloqui orali, esposizione di contenuti con il supporto di Presentazioni Google. Verifiche scritte semistrutturate.
TESTI	Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica, biotecnologie e scienze della Terra, con elementi di chimica organica. Sadava, Hillis, Heller, Barenbaum, Bosellini. Ed. Zanichelli
CONTENUTI	CHIMICA ORGANICA La chimica del Carbonio- Idrocarburi Alifatici (Alcani, Alcheni, Alchini, Cicloalcani) -Isomeria- Gruppi Alchilici- Nomenclatura- Ricavare la formula di struttura dal nome e viceversa- Idrocarburi Aromatici: il Benzene (la sua struttura caratteristica, la teoria della risonanza e degli orbitali molecolari), I derivati del Benzene (monosostituiti, monosostituiti con nomi particolari, disostituiti, benzene monosostituito con nome particolare, tri- e polisostituiti) - Nomenclatura- I derivati degli Idrocarburi -Schema generale- BIOCHIMICA Biomolecole: I Carboidrati -Struttura e funzioni, Monosaccaridi (Chiralità, Proiezioni di Fischer, Ciclizzazione e Proiezioni di Haworth, carbonio anomero, anomeri α e β), Disaccaridi-Oligosaccaridi, Polisaccaridi. I Lipidi -Caratteristiche e classificazione -Saponificabili o complessi (Trigliceridi, Fosfolipidi e Glicolipidi) -Acidi grassi saturi e insaturi, acidi grassi essenziali – Fosfolipidi: molecole anfipatiche; -Non Saponificabili o semplici (Steroidi e Vitamine liposolubili: A,D,E,K). Amminoacidi e Proteine -Struttura di un amminoacido, Classificazione (polari e apolari- semplici o coniugate- a seconda della funzione biologica), Chiralità, legame Peptidico, Reazione di condensazione e idrolisi, Peptidi e Proteine – Le strutture delle proteine (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria) – Denaturazione. Gli Enzimi -Cofattori, Azione catalitica e specificità, Attività

	<p>enzimatica e sua regolazione (Effettori allosterici ed Inibitori enzimatici).</p> <p>Metabolismo energetico: Anabolismo (reazioni endoergoniche -Fotosintesi) e Catabolismo (reazioni esoergoniche-Respirazione cellulare). Catabolismo anaerobico (la Glicolisi e la Fermentazione-alcolica e lattica). Catabolismo aerobico (Decarbossilazione ossidativa del piruvato, Ciclo di Krebs, Fosforilazione ossidativa). La molecola dell'ATP. Bilancio energetico dell'ossidazione del glucosio. Fotosintesi: Fase luminosa e Fase oscura. Fase luminosa o luce dipendente (pigmenti: clorofille e pigmenti accessori-fotosistemi- conversione dell'energia luminosa in energia chimica: sintesi di ATP e NADPH- chemiosmosi e produzione di ATP). Fase oscura o luce indipendente (Ciclo di Calvin: sintesi degli zuccheri).</p> <p>SCIENZE DELLA TERRA</p> <p>L'interno della Terra: La struttura stratificata: crosta, mantello e nucleo - litosfera, astenosfera e mesosfera- il calore interno della Terra, il gradiente geotermico, il flusso di calore, il magnetismo terrestre ed il paleomagnetismo.</p> <p>La deriva dei continenti: Teoria della deriva dei continenti, Morfologia e struttura del fondo oceanico, Meccanismo e prove dell'espansione oceanica, Placche della litosfera, Tipi di margine e Teoria della tettonica delle placche, Terremoti ed attività vulcanica in correlazione ai movimenti delle placche litosferiche, Attività vulcanica lontana dai margini delle placche.</p> <p>La dinamica delle placche: Margini continentali e margini di placca, Collisioni ed orogenesi.</p>
--	---

CLIL	EARTHQUAKES
------	-------------

SCHEDA DISCIPLINARE: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: PROF.SSA STEFANIA LEONORI

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<p>L'obiettivo generale sotteso allo studio della lingua inglese è stato sempre quello della formazione sociale e culturale degli allievi attraverso un contatto diretto con altre realtà per poter acquisire un'educazione interculturale.</p> <p>Lo sviluppo delle competenze letterarie è stato accompagnato da una crescita adeguata delle abilità linguistiche, e nel triennio liceale è rimasto costante l'obiettivo di migliorare e potenziare le competenze linguistiche già sviluppate nel biennio ginnasiale tenendo presente il Quadro di Riferimento Europeo per le Lingue Straniere.</p> <p>La maggior parte degli studenti hanno ottenuto la certificazione PET e/o FCE nel corso degli studi liceali, raggiungendo un livello generale di <i>competence and performance</i> di tipo B2 del C.E.F. (Common European Framework), alcuni di loro hanno ottenuto la certificazione Advanced di tipo C1.</p> <p>Gli studenti hanno acquisito una competenza linguistica globalmente corretta, appropriata al contesto comunicativo, utilizzata in modo libero e consapevole; sono in grado di analizzare un testo letterario, sia linguisticamente che da un punto di vista squisitamente letterario, cogliendo la differenza fra i vari generi, motivare le proprie opinioni, narrare la trama di un'opera letteraria esprimendo le proprie impressioni. Riescono a relazionare in forma monologica su argomenti letterari e non, esprimendo il proprio punto di vista e sanno rispondere in maniera coerente e coesa a domande a risposta aperta su tematiche letterarie, utilizzando un lessico ampio e aderente al registro richiesto.</p>
METODI	<p>L'organizzazione dell'attività è stata modulare e si è proceduto per lezione frontale e dialogata.</p> <p>Lo studio della letteratura è stato solitamente impostato a partire dall'analisi del testo, ampliando la trattazione ad aspetti biografici, storici e culturali. Le attività didattiche proposte hanno mirato alla formazione di abilità di decodificazione e riutilizzazione del testo in modo autonomo.</p> <p>Per quanto riguarda lo studio della letteratura sono stati presentati gli autori ed i movimenti letterari più rappresentativi collegando gli autori al contesto storico e culturale. I testi sono stati analizzati in modo critico così da consentire la determinazione dell'individualità e dell'unicità dell'opera ma anche l'interazione con altri testi letterari e con il contesto storico e sociale.</p> <p>Sono stati svolti argomenti di Educazione civica che hanno avuto l'obiettivo di attualizzare problematiche e tematiche di rilievo internazionale.</p>

STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Le verifiche sono state continue, sistematiche (<i>in itinere</i> e alla fine di ogni argomento) e periodiche, sia scritte che orali.</p> <p>Le verifiche orali sono state svolte in forma dialogica sulle tematiche letterarie affrontate.</p> <p>Sono state effettuate prove strutturate a risposta aperta e/o chiusa, lettere, recensioni di libri e film, domande aperte, reading and comprehension, testi di tipo argomentativo, quesiti a risposta aperta di carattere letterario, prove di comprensione e analisi del testo letterario, esercitazioni di tipo FCE, esercitazioni per la preparazione all'Invalsi.</p> <p>E' stato consentito l'utilizzo del dizionario monolingua per l'effettuazione delle verifiche di letteratura.</p>
TESTI	<ul style="list-style-type: none"> • M. Spicci, T. A. Shaw, <i>Amazing Minds, vol. 1 & 2</i>, ed. Pearson • M.Harris, A. Sikorzynska, E.Foody, <i>Best Choice B2</i>, ed. Pearson Longman • N. Kenny, L. Luque-Mortimer, <i>FCE Practice Tests Plus 2</i>, ed. Pearson

CONTENUTI: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<p>Historical and Social Background</p> <p>The Romantic Age</p> <p>Britain and the American Revolution</p> <p>The French Revolution and the Napoleonic Wars</p> <p>Industrial and Agricultural Revolutions</p> <p>Social Reforms</p> <p>The Literary Background</p> <p>Pre-Romantic Trends</p> <p>Romantic Poets, A New Sensibility</p> <p>The Cradle of English Romanticism</p> <p>Two Generations of Romantic Poets</p> <p>Nature in Painting: from Rural to Sublime</p>	<p>Authors and Texts</p> <p>Non fiction</p> <p>Philosophical Writing: Edmund Burke <i>From A Philosophical Enquiry into the Origin of Our Ideas of the Sublime and the Beautiful</i> <i>The Sublime</i></p> <p>Poetry</p> <p>William Wordsworth <i>From Lyrical Ballads</i> <i>Preface to Lyrical Ballads</i> <i>Lines Written in Early Spring</i></p> <p><i>From Poems in Two Volumes</i> <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i></p> <p>Samuel Taylor Coleridge <i>From The Rime of the Ancient Mariner</i> <i>The Killing of the Albatross</i> <i>Instead of the Cross, the Albatross</i> <i>A Sadder and Wiser Man</i></p> <p>George Gordon Byron <i>When a Man Hath No Freedom</i></p> <p><i>From Childe Harold's Pilgrimage</i> <i>Self-exiled Harold (III Canto)</i> <i>The Roar of Waters (IV Canto)</i></p> <p>Percy Bysshe Shelley <i>Ode to the West Wind</i></p> <p>John Keats <i>Ode on a Grecian Urn</i></p>
<p>Romantic Fiction</p>	<p>The Historical Novel: Walter Scott <i>From Waverley</i> <i>Waverley and the Wounded Man (Ch. 45)</i></p> <p>The Gothic Novel: Mary Shelley <i>From Frankenstein, or the Modern Prometheus</i> <i>Walton and Frankenstein (Letter 4)</i> <i>A Spark of Being into the Lifeless Thing (Ch. 5)</i></p> <p>The Novel of Manners: Jane Austen <i>From Pride and Prejudice</i> <i>Mr and Mrs Bennet (Ch. 1)</i> <i>Darcy's Proposal (Ch. 34)</i></p>

<p>Early Victorian Age</p> <p>A Changing Society</p> <p>Faith in Progress</p> <p>An Age of Optimism and Contrasts</p> <p>The Age of Fiction</p> <p>The Victorian Novel</p>	<p>Early Victorian Novel</p> <p>The Social Novel: Charles Dickens <i>From Hard Times</i> <i>Nothing but Facts (Book 1, Ch 1)</i> <i>Coketown (Book 1, Ch 5)</i></p> <p>The Romantic Novel: Emily Bronte <i>From Wuthering Heights</i> <i>A supernatural apparition (Ch.3)</i> <i>He's more myself than I am (Ch. 9)</i></p>
<p>Late Victorian Age</p> <p>The Empire and Foreign Policy</p> <p>The End of Optimism</p> <p>The Victorian Compromise</p> <p>Social Darwinism</p>	<p>Non Fiction</p> <p>Scientific Writing: Charles Darwin From On the Origin of Species <i>Natural Selection</i></p> <p>Late Victorian Novel</p> <p>Children's novels: Lewis Carroll From <i>Alice's Adventures in Wonderland</i> <i>The Mouse's Tale</i></p> <p>Novels of character and environment: Thomas Hardy From <i>Tess of the D'Urbervilles</i> <i>The Dance (Ch.2)</i> <i>Alec and Tess in the Chase (Ch.11)</i> <i>Justice is done (Ch. 54)</i></p> <p>Aestheticism and Decadence: Oscar Wilde From <i>The Picture of Dorian Gray</i> <i>The Preface</i> <i>Basil Hallward (Ch.1)</i> <i>The Worship of the Senses (Ch. 11)</i> <i>Dorian Gray Kills Dorian Gray (Ch.20)</i></p> <p>Poetry</p> <p><i>Rudyard Kipling, The White Man's Burden</i></p>
<p>The 20th Century</p> <p>Britain at the Turn of the Century</p> <p>The First World War</p> <p>Between the Wars</p> <p>The Second World War and After</p> <p>The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism</p> <p>The Stream of Consciousness</p> <p>The Interior Monologue</p>	<p>War Poets</p> <p>Rupert Brooke, <i>The Soldier</i></p> <p>Wilfred Owen, <i>Dulce et Decorum est</i></p> <p>Siegfried Sassoon, <i>Suicide in the Trenches</i></p> <p>The Modern Novel: James Joyce From <i>Dubliners</i> <i>Eveline</i> <i>The Dead</i></p> <p>From <i>Ulysses</i> <i>Inside Bloom's Mouth (Ch.4)</i> <i>The Funeral (Ch.6)</i> <i>Molly's Monologue (Ch.18)</i></p>

Existentialism

The Dystopian Novel: George Orwell

From Animal Farm

Old Major's Speech (Ch.1)

The Execution (Ch. 7)

From Nineteen Eighty-Four

Big Brother is Watching you (Part I, Ch.1)

The Object of Power is Power (Part III, Ch.3)

The Theatre of the Absurd: Samuel Beckett

From Waiting for Godot

What do we do now? Wait for Godot. (Act II)

Listening, speaking, writing and reading activities to improve the language skills

SCHEDA DISCIPLINARE: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA SONIA VISCIONE

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> Saper collocare il fenomeno artistico nell'ambito spazio-temporale d'appartenenza, individuando le principali relazioni tra l'opera e l'ambiente storico-culturale in cui si inserisce (relativamente al programma della classe terza). Saper decodificare il fenomeno artistico dal punto di vista formale, tenendo conto degli elementi costitutivi il linguaggio visivo dal punto di vista tecnico, iconografico e tipologico inserendolo nella corrente artistica di appartenenza. Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina. Saper individuare le caratteristiche generali di uno stile, di un movimento, di un autore (relativamente al programma della classe terza). 	
METODI	1. Lezione frontale con l'ausilio della SMART TV 2. Guida all'analisi dell'opera attraverso il confronto di manufatti appartenenti a differenti profondità storiche 3. Discussioni collettive sulla relazione della disciplina con altri saperi. 4. Presentazioni multimediali di approfondimenti da parte degli studenti.	
STRUMENTI DI VERIFICA	1. Test oggettivi a completamento e vero falso 2. Verifiche orali 3. Redazione di elaborati digitali di approfondimento sull'Art Nouveau e le Avanguardie artistiche del '900	
TESTI	1. Libro di testo 2. Materiale Multimediale fornito dalla docente 3. Estratti da saggi sui principali argomenti	
CONTENUTI		
EPOCA DI RIFERIMENTO O CORRENTE ARTISTICA	TEMI TRATTATI	OPERE ANALIZZATE
<u>NEOCLASSICISMO</u>	<p>Concetto di Classico: Il rapporto fra classico e romantico secondo Argan. Winckelmann e la nascita della Storia dell'Arte come disciplina autonoma.</p> <p>La ricerca della perfezione: Canova.</p> <p>Arte e rivoluzione: David.</p> <p>La transizione verso il Romanticismo: Ingres, Goya.</p> <p>Architettura neoclassica: la città come luogo del <i>Loisir</i>.</p>	<p>CANOVA: <i>Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>. DAVID: <i>Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone valica il San Bernardino, Madame Recamier, Ritratto di Lavoisier</i>. INGRES: <i>La grande Odaliska</i>. GOYA: <i>Il sonno della ragione, La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808 (La Fucilazione)</i>. VON KLENZE: <i>Whalalla</i>.</p>
<u>ROMANTICISMO</u>	<p>Cenni storici all'Europa del primo ventennio dell'ottocento. Il Romanticismo attraverso i suoi temi e le interpretazioni nazionali degli stessi. Il rapporto uomo/natura nella Germania di Friedrich e nell'Inghilterra di Constable e Turner. La Francia post rivoluzionaria di Gericault e Delacroix. Il Romanticismo storico di Hayez in Italia.</p>	<p>FRIEDERICH: <i>Abazia nel querceto, Il viandante sul mare di nebbia</i>. CONSTABLE: <i>Cattedrale di Salisbury</i>. TURNER: <i>Roma vista dal Vaticano, Bufera di Neve: Annibale e il suo esercito valicano le Alpi</i>. GERICAULT: <i>La zattera della Medusa, Gli alienati</i>. DELACROIX: <i>La libertà che guida il popolo</i>. HAYEZ: <i>Pensiero Malinconico, Il ritratto di Manzoni, Il bacio</i>.</p>
<u>REALISMO</u>	<p>Cenni storici alla situazione socio-politica europea alla metà del XIX secolo. La pittura dei <i>Salon</i> e le prime posizioni antiaccademiche. Il <i>Salone del Realismo</i> di Courbet e la svolta pittorica francese. La nascita della caricatura con Daumier. Il mondo contadino di Millet.</p>	<p>COURBET: <i>L'atelier del pittore</i>. DAUMIER: <i>Vagone di terza classe</i>. MILLET: <i>Le spigolatrici</i>.</p>
<u>IMPRESSIONISMO</u>	<p>Il Salon des Refusées e Manet quale precursore. I giovani francesi e il dissenso nei confronti dell'accademismo. L'esposizione dei giovani artisti nel 1874 presso lo studio di Nadar. L'arte europea verso una nuova visione e rappresentazione della realtà. L'influenza dell'arte giapponese e della fotografia. Gli artisti impressionisti,</p>	<p>MANET: <i>Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar delle Folies Bergér</i>. MONET: <i>Impressione del levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</i>. DEGAS: <i>La lezione di danza, L'assenzio, la Tinozza</i>. RENOIR: <i>Le Moulin de la Galette</i>.</p>

	tra ortodossia e dissidenza.	
<u>POST- IMPRESSIONISMO</u>	La crisi del primato percettivo impressionista. Gli studi scientifici sul colore di Chevreul: il contrasto simultaneo e la ricomposizione retinica. La nuova potenzialità espressiva del colore e della forma. I prodromi delle avanguardie storiche del '900.	SEURAT: <i>La domenica pomeriggio alla grande Jatte</i> . SIGNAC: <i>Il palazzo del papi ad Avignone</i> . CEZANNE: <i>La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di S. Victoire, Le Bagnanti</i> . VAN GOGH: <i>I mangiatori di patate, Caffè di notte, Notte stellata</i> . GAUGUIN: <i>Cristo Giallo, Scusa sei gelosa? Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>
<u>ART NOVEAU</u>	La <i>Gesamkunstwerk</i> e rapporto fra architettura e artigianato; la diffusione in Europa e USA delle diverse declinazioni dell'Art Nouveau. Il primato della "linea", la natura e l'esotico come nuovi modelli di riferimento estetico. <i>Sul tema gli studenti, divisi in gruppi, hanno svolto lavori di approfondimento in base ai propri interessi.</i>	THONET: sedia. TIFFANY: lampada. OLBRICH: <i>Il palazzo della Secessione</i> . GAUDI: <i>La Sagrada Famiglia</i> .
<u>IL MOVIMENTO MODERNO IN ARCHITETTURA</u>	L'esperienza della Bauhaus e il nuovo <i>Gesamkunstwerk</i> basato sulla razionalità. Architettura organica vs razionalista. I 5 punti di Le Corbusier. L'orgnicismo di F.L. Wright. De Stijl e l'estetica neoplasticista.	GROPIUS: <i>Edificio della Bauhaus a Dessau</i> . MIES VAN DER ROE: <i>Il padiglione tedesco a Barcellona</i> . LE CORBUSIER: <i>Villa Savoye e la Ville radieuse</i> . WRIGHT: <i>La casa sulla cascata</i> . RITVELD: <i>sedia, casa Schroder</i>
<u>LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL '900</u>	Caratteri generali delle principali avanguardie storiche: i Fauves fra colore e primitivismo. Much precursore della linea dell'espressione. L'espressionismo tedesco e il gruppo Die Brucke. Il Cubismo e le sue fasi. Astrattismo lirico e Geometrico. Il dinamismo Futurista. La visione Onirica del Surrealismo. Il richiamo all'ordine della Metafisica. <i>Sul tema gli studenti, divisi in gruppi, hanno svolto lavori di approfondimento in base ai propri interessi.</i>	PICASSO: <i>Le demoiselles d'Avignon</i> . MATISSE: <i>La danza, Armonia in rosso</i> . MUNCH: <i>L'urlo</i> . KIRCHNER: <i>Cinque donne in Strada</i> . MONDRIAN: <i>Composizioni in Rosso, Blu, Giallo</i> . KANDINSKY: <i>Primo acquerello astratto</i> . BOCCIONI: <i>forme uniche nella continuità dello spazio</i> . MAGRITTE: <i>L'impero della luce</i> . DE CHIRICO: <i>Le Muse inquietanti</i> .
<u>RAPPORTI FRA TERRITORIO E ARTE CONTEMPORANEA</u>	L'Informale e la Land Art.	BURRI: <i>il Cretto</i> .

SCHEDA DISCIPLINARE: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: PROF.SSA ROSELLA ROL

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Integrazione, arricchimento ed affinamento del patrimonio motorio, con acquisizione di capacità di destrezza, di orientamento spaziale e temporale e di discriminazione motoria.- Sviluppo della personalità e del carattere.- Costituzione di un atteggiamento positivo verso la pratica di attività motorie e sportiva quale costume di vita.- Conoscenza e rispetto di sé e degli altri basato anche sulla conoscenza delle norme igienico sanitarie, alimentari e di prevenzione per la sicurezza personale e una crescita equilibrata.- Conoscenza e pratica di alcuni giochi sportivi individuali e di squadra. <p>Competenze:</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper utilizzare metodi e tecniche di allenamento, da adattare alle esigenze personali.- Saper utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e saperle trasferire in realtà ambientali diverse da quelle scolastiche.
METODI	<p>Il metodo è basato sull'esperienza personale, sul lavoro singolo e di gruppo. Inoltre, un approccio "peer to peer" per aumentare l'autostima e stabilire un rapporto di collaborazione tra i ragazzi.</p> <p>Per la parte pratica si è partiti da un approccio globale dell'attività per poi passare a situazioni analitiche.</p> <p>Per l'aspetto teorico è stato inserito giornalmente nella lezione pratica .</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Osservazione sistematica durante le lezioni.</p> <p>Le verifiche pratiche sono state effettuate con prove strutturate e con la partecipazione alle attività curricolari ed extracurricolari.</p> <p>La valutazione si è basata sul raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici tenendo conto delle capacità personali, dell'impegno, della partecipazione e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza.</p>
TESTI	<p>Marietti "Più movimento" Dea scuola.</p>
CONTENUTI	<ul style="list-style-type: none">- Anatomia e fisiologia riguardante i principali apparati: Effetti del lavoro fisico-sportivo sull'individuo Danni e principali malattie causati dalla mancanza di movimento- Potenziamento fisiologico e rielaborazione degli schemi motori di base: Miglioramento della funzione cardio-respiratoria Mobilità articolare e stretching Rafforzamento delle principali masse muscolari Destrezza, coordinazione, equilibrio ed educazione spazio-temporale- Conoscenza e pratica dell'attività sportiva: Calcio a cinque: Principali regole ed arbitraggio Gioco di squadra Pallacanestro: Principali regole ed arbitraggio

	Fondamentali individuali e di squadra Pallavolo: Principali regole ed arbitraggio Gioco di squadra
--	---

SCHEDA DISCIPLINARE: IRC

DOCENTE: PROF. MASSIMO LIUCCI

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">- Essere in grado di riconoscere la dimensione dinamica della coscienza umana chiamata al continuo confronto, al rispetto dei valori e delle istituzioni e all'uso consapevole e responsabile del proprio libero arbitrio.- Saper cogliere le differenze tra la morale laica e morale cristiano-cattolica nell'ambito dell'etica sociale e della persona.- Conoscere gli elementi fondamentali della morale cristiana e confrontarsi con la visione cristiana di alcuni temi riguardanti l'etica della vita.- Acquisire una lettura corretta della dimensione politica della vita umana finalizzata alla ricerca e realizzazione del Bene comune.- Acquisire una conoscenza dell'apporto del cattolicesimo alla questione sociale nella storia. <p>Competenze:</p> <ol style="list-style-type: none">1) Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.2) Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.
METODI	<p>Al fine di motivare gli alunni ai contenuti disciplinari e promuovere interesse e apporto creativo, le varie tematiche sono state svolte attualizzando il messaggio etico- teologico per confrontarlo alla situazione esistenziale contemporanea. Per la metodologia didattica si è privilegiato quindi l'approccio esperienziale per trattare i contenuti disciplinari più specifici mentre per quella formativa si sono utilizzate strategie psicologico-didattiche finalizzate a sostenere il grado di autostima, la qualità dell'impegno, il confronto delle idee e la formazione di un corretto giudizio critico verso il problema religioso.</p> <p>Approcci metodologici: fenomenologico-esistenziale, antropologico-teologico, antropologico-culturale, psico-sociale, biblico-teologico, storico-culturale.</p> <p>Strategie: lezione frontale, lezione dialogata, didattica breve, didattica modulare, trattazioni sistematiche guidate, dibattiti, circle time, focus group, lavoro di gruppo, lettura e analisi di testi e documenti, peer education, programmazione di argomenti singoli o di moduli trasversali con le discipline affini.</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>Tipologia delle prove: Interventi dal posto, verifiche orali, verifiche scritte, uso di tests e questionari, mappe concettuali, realizzazione di ipertesti.</p> <p>Per quanto riguarda i criteri di verifica e di valutazione, si rimanda al documento POF e alle decisioni prese in sede di dipartimento.</p> <p>Per valutare al meglio il percorso formativo e culturale dei singoli alunni si è fatto ricorso a griglie per l'autovalutazione, mentre per avere un giudizio sul lavoro svolto dall'insegnante sono state somministrate agli studenti schede di</p>

	gradimento.
TESTI	<p>Testo in adozione: Flavio Pajer, Religione, ed. SEI, volume unico.</p> <p>Bibbia, documenti del Magistero, testi di morale fondamentale, testi di bioetica, documenti vari in fotocopie, articoli di riviste.</p>
CONTENUTI	<p>1. Introduzione alla morale</p> <p>I principali fattori che determinano un comportamento. La legge morale naturale. Etimologia e significato di etica e morale. L'etica cristiana a confronto con la morale laica. La giustizia come norma della libertà. La libertà di scegliere. La libertà come strumento di autonomia, progresso e promozione umana. Le varie definizioni di coscienza. Origine e funzione della coscienza. I criteri per lo sviluppo di una retta coscienza.</p> <p>2. Etica della vita</p> <p>Interruzione volontaria della gravidanza Il testo della Legge 194/1978 ed i suoi obiettivi Il suicidio. L'Aids. L'eutanasia: definizione. L' eutanasia attiva e passiva. La pena di morte. La sessualità e l'identità sessuale. La prostituzione. La pedofilia. Gli stupefacenti e l'alcool.</p> <p>3. Etica sociale</p> <p>Principio di solidarietà. Principio di sussidiarietà. Principio di tolleranza. Il bene comune. La giustizia sociale. I diritti umani. Il lavoro e la scelta del percorso universitario. La pace. Il razzismo. L' ecologia. La famiglia. I mass media ed i social. Il rapporto tra paesi poveri e paesi ricchi La musica e lo sport. Elenco delle encicliche sociali dalla Rerum Novarum alla Centesimus Annus.</p>

SCHEDA DISCIPLINARE: EDUCAZIONE CIVICA

A CURA DELL'INTERO CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI/ COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> - Cittadinanza e ambiente nella Costituzione italiana. - Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa dello Stato - Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano - Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale - Educare al rispetto delle differenze di genere, lingua religione etnia, cultura. - Rispettare l'ambiente
METODI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale - Video - Confronto e discussione
STRUMENTI DI VERIFICA	Questionari a risposta chiusa
CONTENUTI	<p><i>Italiano:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - CITTADINANZA <p>Il '900 G. Prezzolini, in 'Che fare' in 'La voce': gli intellettuali e il ruolo militante della cultura. Il progetto politico di Prezzolini e il ruolo della 'Voce'. Dalle 'Ultime lettere di Jacopo Ortis di U. Foscolo: analisi testuale dell'incontro con Parini (T4, p.223): l'impegno politico; la concezione pragmatica della letteratura, la morale dell'astensione. Ancora dall'Ortis, 'incontro con Parini': intellettuali e amor di patria, la scrittura come dovere morale; la 'morale dell'astensione' (visione critica Cesare Federico Goffis) e il fallimento del ruolo guida di matrice settecentesca; rif. all'articolo 48 della Costituzione italiana sul voto, come diritto-dovere; dal suicidio di Jacopo alla lirica 'In memoria' di G. Ungaretti, sull'amico suicida 'perché non aveva più patria'.</p> <ul style="list-style-type: none"> - IL LAVORO MINORILE <p>Lo sfruttamento del lavoro minorile dai "carusi" della Sicilia dell'Italia post-unitaria alla situazione attuale dello sfruttamento minorile come problematica a livello globale. La tutela del lavoro minorile e dell'infanzia nella Costituzione italiana e a livello internazionale. Verga e il tema del lavoro minorile nella novella Rosso Malpelo; l'inchiesta nel 1876 di Leopoldo Franchetti e Sidney Sonnino sulle condizioni di miseria e di sfruttamento dei bambini e dei ragazzi siciliani nelle miniere e nelle zolfare nell'Ottocento. La tutela del lavoro minorile in Italia: la legge 977/1967; gli articoli 30, 31, 34, 37 della Costituzione Italiana che riguardano specificatamente i diritti dei bambini. La tutela del lavoro minorile a livello internazionale.</p> <p><i>Latino:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Intellettuale e potere nel mondo antico: il caso di Seneca e il suo rapporto con Nerone. La figura del <i>rex iustus</i> (<i>De clem.</i>, I, 1). ✓ la scuola nel mondo romano. La pedagogia di Quintiliano. L'art. 34 della Costituzione della Repubblica italiana. L'obbligo scolastico. <p><i>Greco:</i></p>

	<p>✓ L'Epitafio di Pericle (<i>Thuc., Hist., II, 35-41</i>) come manifesto politico della democrazia ateniese (sulla scorta di D. Musti, <i>Democrazia</i>, Laterza, Roma-Bari 1995, <i>passim</i>). La concezione ottimistica del tempo democratica e l'edonismo pericleo. Democrazia ieri e oggi.</p> <p>✓ Le forme costituzionali nel mondo greco: Erodoto, Platone, Aristotele, Polibio.</p>
	<p><i>Storia e filosofia:</i> LE IDEOLOGIE POLITICHE DEL NOVECENTO: socialismo, nazionalismo, pensiero sociale cattolico. LA COSTITUZIONE ITALIANA: caratteristiche generali; Parte II: Titolo I, Sez. I, lettura e commento degli articoli 55, 56, 57, 58, 59, 60, 67, 68, 69 e la loro parziale revisione; Sez. II, lettura e commento degli art. 70, 71, 72, 73, 74, 75.</p>
	<p><i>Matematica e fisica:</i> Nel giorno della Memoria i ragazzi hanno partecipato ad uno spettacolo-documentario sulla vita e sul profilo culturale e politico di Bernardo DESSAU, ordinario di Fisica dell'Università di Perugia, ebreo e perseguitato nel Ventennio Fascista.</p>
	<p><i>Scienze:</i> I principi della green chemistry in riferimento agli articoli 9 e 41 della costituzione</p>
	<p><i>Lingua e letteratura inglese:</i> Preservation of cultural heritage The Parthenon Marbles and Lord Elgin, the collection at the British Museum, The English reactions to the acquisition of the collection. The international claims to return them back to Greece. Peace and conflict <i>Winston Churchill, The Speech to the House of Commons. Blood, toil, tears and sweat</i> The <i>Keep calm</i> poster campaign</p>
	<p><i>Storia dell'arte:</i> Relazione fra Città e Potere. Le politiche di rinnovamento urbano promosse dai totalitarismi.</p>
	<p><i>Scienze motorie e sportive:</i> Educazione alla salute e al benessere. Tutela della salute fisica, mentale e sociale.</p>